

dal 1911 cento anni di società elettrica cooperativa alto but



 **SECAB**

**105^a ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI**

Maggio 2016

SECAB Società Cooperativa

33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Udine
Codice fiscale e partita IVA 00154050306
R.E.A. n. 9019
Albo Società Cooperative n. A159614
Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
pos. 640/0040793 n. 408 - categoria consumo

Numero verde 800 627 355
Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847
pec secab@secab.legalmail.it
e-mail secab@secab.it – www.secab.it

areaamministrativa@secab.it
areacommerciale@secab.it
areainformatica@secab.it
areatecnica@secab.it
areasicurezza@secab.it
direzione@secab.it
presidenza@secab.it
segreteria@secab.it

In copertina

Rendering del progetto delle sei cabine a servizio della linea elettrica interrata Cabina Primaria - Centrale Fontanone in Comune di Paluzza: da elementi funzionali a nuovi luoghi nel paesaggio.



105° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 14 maggio 2016



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Cortolezzis
Vicepresidente	Andrea Boz
Consiglieri	Giuliano Dassi Sandro De Infanti Cleto Malattia Vincenzo Del Bianco Michela Nodale Sereno Puntel Vito Straulino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Andrea Paoloni
Sindaci effettivi	Daniele Delli Zotti Andrea Morassi
Sindaci supplenti	Gelindo De Campo Daniele Vidoni

Direttore generale Alberto Orsaria



ORDINE DEL GIORNO

- 1.** Approvazione del bilancio al 31/12/2015 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2.** Elezione di tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2016-2018

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 12 aprile 2016 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato a tutti i Soci con lettera del 12 aprile 2016, pubblicato sul sito internet della Società e affisso all'albo sociale presso al Sede.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2015	pagina	21
NOTA INTEGRATIVA E RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2015	pagina	27
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	pagina	65
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	73
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	75
OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	80



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015



BILANCIO SOCIALE

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'articolo 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 98 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 23, cosicché al 31 dicembre 2015 il numero dei Soci risulta essere pari a 2.976. Il capitale sociale versato nel corso dell'esercizio è aumentato di € 30.416 passando da € 1.052.120 a € 1.082.536.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato dei crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 161 Soci e 83 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di circa € 16.000.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della tassa d'ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di una ulteriore patrimonializzazione.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia e l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto in modo diversificato con i criteri già utilizzati in precedenza in relazione alle tipologie di utenza; l'entità dello stesso è stata determinata a valori unitari tali da definire, assieme alle riduzioni già previste in bolletta, percentuali omogenee di risparmio per i Soci, pur sensibilmente inferiori rispetto a quelle dello scorso anno. Tale riduzione è stata determinata dalla consistente diminuzione di produzione di energia elettrica dagli impianti sociali che, rispetto al 2014, è stata inferiore di circa il 42%.

Per le forniture destinate agli usi domestici si prevede uno sconto di entità stratificata, a valori crescenti, correlata agli scaglioni di consumo: 0,7 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 2.640 kWh, 1,05 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 4.400 kWh e 1,40 cent. € sugli ulteriori consumi.

Per le forniture destinate agli altri usi in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 0,7 cent. € al kWh.

Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale, nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente approvvigionamento dell'energia necessaria sul mercato.

Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, si è ritenuto di non riconoscere lo sconto luce per sensibilizzare i Comuni affinché provvedano all'efficientamento energetico dei propri impianti e di porre il relativo importo ad incremento dello sconto destinato alle utenze domestiche.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a rivolgersi agli uffici della Società.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

L'iniziativa delle amministrazioni comunali - € 4.500 sono stati deliberati per le iniziative culturali, sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali.

Arte, cultura, storia, tradizioni - € 13.240 sono stati deliberati a favore dei Circoli culturali e ricreativi, delle Corali e delle Parrocchie.

Sport - € 4.450 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale - € 3.650 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni di assistenza agli ammalati ed agli anziani.

Giovani e formazione - È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola, cosicché, durante l'anno, sono stati ospitati studenti per stage di formazione e altrettanto apprezzate sono le visite guidate alle strutture aziendali.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le disposizioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico hanno consolidato il seguente quadro regolatorio:

- i titolari di utenza, che hanno optato per l'approvvigionamento di energia elettrica attraverso il mercato libero, intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il Mercato Libero, sono collocate nel Servizio di Salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, ovvero "Enel Energia" Società del Gruppo Enel S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche ed altri usi, sono collocate nel Servizio di Maggior Tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia elettrica attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate dall'Autorità ed utilizzate per gli altri Clienti; il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dalla riduzione del prezzo dell'energia in relazione alla disponibilità di autoproduzione ed all'applicazione delle norme emanate dall'Autorità.

In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO), l'energia prodotta dagli impianti di Enfretors, Museis e Mieli, all'uopo selezionati, è stata gestita per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia resasi necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate.

I vantaggi conseguiti dai Soci, grazie ai risparmi per minori esborsi, dovuti in parte all'esonero dal pagamento di alcune componenti tariffarie per l'energia autoprodotta e veicolata sulla rete di proprietà della Cooperativa ed in parte agli sconti sulla componente energia praticata in bolletta durante il corso dell'anno, sono consistenti e risultano pari a circa € 1.300.000.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Gli indici di continuità e qualità del servizio di distribuzione del consuntivo 2015 hanno registrato una significativa riduzione sia della durata (da 123,356 minuti/utente del 2014 a 10,642 minuti/utente del 2015), che del numero delle interruzioni (da n° 4,171/utente del 2014 a n° 0,47/utente del 2015). Tali positive condizioni si sono verificate grazie alla costante e puntuale manutenzione della rete ma anche alle buone condizioni atmosferiche registrate nel 2015.

Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.), pienamente rispettosa dei parametri imposti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico.

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2015 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 37,818 milioni di kWh così suddivisi:

Denominazione impianto	kWh
Fontanone	1.682.700
Enfretors	10.863.750
Museis	5.982.000
Noiariis	6.979.394
Mieli	12.310.800
Totale produzione 2015	37.818.644

L'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Paluzza, ubicato presso la Casa di riposo, ha immesso in rete energia elettrica per circa 749 mila kWh e ha fornito energia termica, alle utenze allacciate, per circa 588 mila kWh. Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali, Soci e non, assommano a circa 19,9 milioni di kWh con un aumento del 3,78% rispetto al 2014. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è stata di circa 20,7 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del Mercato Libero, del Servizio di Maggior Tutela e del Servizio di Salvaguardia, con un aumento del 4,25% rispetto al 2014.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di Maggior Tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.

L'energia approvvigionata per fornire le utenze dei Soci nonché la cessione di quella in esubero, proveniente dai tre impianti sociali a tal uopo destinati, è stata trattata con l'operatore grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea come già esposto in precedenza.

L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone, di Noiaris e dall'impianto di cogenerazione è stata ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

Rispetto all'anno precedente, i consumi sono leggermente aumentati e di conseguenza anche i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci registrano un leggero aumento dovuto in parte all'aumento dei consumi, in parte alla politica tariffaria praticata dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ed in parte alla riduzione degli sconti praticati all'energia fornita ai Soci deliberata in corso d'anno. Si sono ridotti sensibilmente i ricavi per l'energia ceduta sia al GSE che al grossista, determinati prevalentemente dal significativo decremento della produzione (-42% rispetto all'esercizio precedente), mentre il prezzo di mercato dell'energia elettrica è rimasto pressoché invariato rispetto al 2014. La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea, ha determinato ricavi che si quantificano in circa € 3.280.000 con una riduzione di circa il 25% rispetto all'esercizio precedente.

I certificati verdi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiaris, ammontanti a n° 1.685 (1 C.V. ogni 1.000 kWh), hanno generato ricavi per complessivi € 168.634,80 al loro ritiro da parte del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE). La significativa riduzione dei certificati verdi e dei relativi ricavi trova giustificazione nel consistente calo della produzione dell'impianto avvenuta nell'anno e dall'adesione al Decreto Legge n. 145 del 23 dicembre 2013, convertito con modificazioni in Legge n. 9 del 21 febbraio 2014 di cui abbiamo riferito nella precedente relazione.

REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore del "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con le delibere ARG/ee 113/10, 246/10 e 46/12, SECAB, essendo una Cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, risulta inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie" ed è assoggettata alle regole previste per tale inquadramento.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;
- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- incremento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione;
- realizzazione, all'interno dell'edificio della centrale Fontanone, di un locale da allestire a cabina di trasformazione in cui attestare la linea a 20 kV in cavo interrato;
- rifacimento della linea interrata in BT che dalla centrale di Mieli raggiunge l'opera di presa sul Torrente Degano.

ELETTRODOTTO AEREO 20 kV PER L'ALIMENTAZIONE DEL POLO DELLO ZONCOLAN

Durante l'autunno del 2014 si era potuto provvedere all'effettuazione della verniciatura delle parti terminali dei tralicci che da Ravascletto sostengono i cavi elettrici fino a Cima Zoncolan, assolvendo pertanto alla prescrizione a suo tempo impartita dall'Ente preposto alla tutela del volo aereo. Nel corso della primavera del 2015, dopo la conclusione di un estenuante iter autorizzativo, è stato possibile dar corso ai restanti lavori con la realizzazione di un nuovo traliccio ed il collegamento in cavo interrato con la cabina di smistamento di Ravascletto. Con questo intervento possiamo considerare conclusi i lavori di manutenzione straordinaria della linea Ravascletto - Cima Zoncolan, importante direttrice a servizio del polo turistico invernale dell'Agenzia Regionale PromoTurismoFVG.

INTERVENTO SUGLI IMMOBILI GIÀ ADIBITI AD USO ABITATIVO IN PROSSIMITÀ DELLA SEDE SOCIALE

Nella fase di verifica funzionale alla redazione del progetto preliminare per la ristrutturazione del fabbricato attiguo a "casa Garibaldi" da adibire ad archivio è emerso che una minima porzione di fabbricato risulta catastal-

mente intestata ad altra Ditta con la quale sono state esperite le trattative per l'acquisto; tuttavia non essendo ancora stato possibile concludere l'acquisizione di suddetta porzione di area, si è deciso di procedere con le attività di progettazione finalizzate alla realizzazione dell'opera ed è in corso la progettazione definitiva finalizzata all'acquisizione del permesso a costruire.

LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 kV TRA IL SOSTEGNO N. 6 IN COMUNE DI PALUZZA E LA CABINA DI TRASFORMAZIONE IN LOCALITÀ GLERIS IN COMUNE DI TREPPO CARNICO

L'intervento ricade nel programma di riqualificazione della propria rete elettrica, che prevede il graduale passaggio da linee aeree a linee interrate al fine di conseguire i seguenti risultati:

- migliorare la qualità del servizio elettrico offerto all'utenza;
- eliminare i tratti di linea aerea soggetti a stress eccessivo durante significative situazioni di carattere atmosferico;
- la riduzione dell'impatto ambientale determinato dalle linee aeree.

Il progetto ha recentemente ottenuto, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Udine, l'autorizzazione unica prevista dal D. Lgs 387/2003 e dalla L.R. 19/2012 e sono in corso le procedure di asservimento dei terreni nonché la progettazione esecutiva dell'opera.

L'intervento renderà più sicuro il servizio di distribuzione alle utenze della Val Pontaiuba nonché la connessione d'emergenza tra la rete elettrica a 20 kV di SECAB e la rete elettrica di pari tensione di Enel Distribuzione a servizio della Val d'Incaroio.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. L'adempimento a queste norme, insieme ad alcune realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una buona attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2015 hanno raggiunto le 10.202 ore per un valore della produzione di circa € 623.000, con un aumento rispetto all'esercizio precedente del 60%. Per il settore dell'impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela che hanno consentito l'aggiudicazione di alcuni importanti lavori pubblici e privati.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Impianto a biomassa abbinato ad un pellettificio - rete filiera corta

Dopo un'attenta valutazione del progetto di fattibilità, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a maggioranza di sospendere ogni attività, anche di approfondimento, inerente al progetto.

Progetti in campo idroelettrico in itinere

In ambito idroelettrico la Cooperativa ha in itinere diverse iniziative alle quali il Consiglio di Amministrazione ha inteso dare priorità accelerando per quanto riguarda la progettazione e l'iter autorizzativo anche in vista dell'imminente uscita del nuovo decreto ministeriale in materia di incentivi per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile:

- per il progetto di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors in Comune di Paluzza, dopo aver definito, attraverso un progetto di fattibilità, alcune soluzioni funzionali, è stata individuata quella ritenuta ottimale, che prevede lo spostamento dell'opera di presa e della condotta di adduzione in sponda sinistra del torrente Bût per eliminare i problemi geologici gravanti su parte dell'attuale canale. L'utilizzo sostenibile delle acque del rio Aracli e del Rio Vallacoç sarà attuato attraverso il canale esistente e per mezzo di un gruppo dedicato. È in corso la stesura del progetto definitivo necessario per ottenere le autorizzazioni e per poter poi accedere ai registri previsti dalla norma per l'ottenimento degli incentivi;
- il progetto di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza è stato oggetto di approfondito studio di fattibilità; è stata individuata la soluzione che si ritiene ottimale la quale prevede l'unificazione delle opere di captazione alla quota più elevata che permetterà di limitare la riduzione di produzione determinata dal nuovo Piano Regionale di Tutela delle Acque. Il progetto prevede inoltre l'unificazione delle due condotte ed il rifacimento dell'intera sala macchine della centrale. È in corso la stesura del progetto definitivo necessario per ottenere le autorizzazioni e poi accedere ai registri previsti dalla norma per l'ottenimento degli incentivi;
- recupero energetico delle acque scaricate dalla centrale di Noiaris prima dell'immissione nel torrente Bût. Il progetto, perfettamente integrato nell'ambiente, prevede la realizzazione di un nuovo mini-impianto idroelettrico ad acqua fluente, che utilizzi le acque scaricate dalla centrale usufruendo del dislivello geodetico esistente tra il manufatto di restituzione e l'alveo del torrente Bût. Attualmente è in stesura il progetto definitivo necessario per ottenere le autorizzazioni e poi accedere ai registri previsti dalla norma per l'ottenimento degli incentivi;

- per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione idroelettrica sul torrente Gladegna in Comune di Cercivento, a seguito delle modifiche normative introdotte dal progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque in materia di Deflusso Minimo Vitale, è stato recentemente deciso di incaricare un professionista per la predisposizione della documentazione necessaria per la Valutazione di Impatto Ambientale, parere necessario per proseguire con l'iniziativa;
- per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione idroelettrica sul rio Coll'Alto in Comune di Paluzza, a seguito delle modifiche introdotte dal progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque, è stato recentemente deciso di incaricare un professionista per la predisposizione della documentazione necessaria per la Valutazione di Impatto Ambientale, parere necessario per proseguire con l'iniziativa.

INIZIATIVE ENERGETICHE TRANSFRONTALIERE

Con le reciproche Autorità regolatorie si stanno concludendo le fasi di valutazione di un progetto per l'importazione dell'energia da fonte rinnovabile prodotta dalle centrali idroelettriche di proprietà della Società AEE Wasserkraft GmbH e poste sul versante austriaco dell'area adiacente al Passo di Monte Croce Carnico. Dopo aver constatato che in un'area limitrofa al confine di Stato, già di proprietà della Cooperativa, per problematiche geologiche, risulta difficilmente realizzabile una cabina di trasformazione necessaria ai fini regolatori, si stanno ora valutando altri siti idonei a tale scopo nelle vicinanze. Le procedure di acquisizione e di realizzazione dovrebbero essere completate entro il prossimo anno.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il piano energetico intercomunale, determinato a seguito del progetto per l'autosufficienza energetica di un ambito territoriale alpino, prevede anche un asse d'intervento finalizzato alla riduzione delle emissioni in atmosfera con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale e lo scorso anno è stata acquistata, con il contributo dello Stato, un'auto completamente elettrica.

Considerato che in un prossimo futuro anche nella nostra zona potrà incrementarsi l'utilizzo di suddetti veicoli, si sta valutando la realizzazione di stazioni di rifornimento per questo tipo di mobilità.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.

Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati e per i quali si è ancora in attesa di conclusione del loro lungo iter autorizzativo. Quest'anno si registra una riduzione dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2015 risulta pari a € 7.763.201 con 475 prestatori.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è costituito da 24 unità di cui 12 operai, 10 impiegati, 1 quadro e 1 dirigente; la componente maschile è prevalente e l'età media è pari a 43,1 anni.

Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Come lo scorso anno non si è verificato alcun evento infortunistico importante anche grazie al percorso intrapreso dalla Cooperativa, caratterizzato da una costante attenzione per il personale coinvolto in una puntuale e mirata formazione. Nel corso del 2015 non è stato necessario aggiornare il documento di valutazione dei rischi in quanto non vi sono state variazioni al processo produttivo ed organizzativo del lavoro tali da compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori.

È proseguita l'attività formativa che nel 2015 è stata pari a 384 ore ed ha coinvolto la maggior parte del personale tecnico ed operativo per un costo totale di € 5.085. Grazie all'attività svolta in questi anni in materia di sicurezza, si registra un ulteriore decremento, rispetto all'anno precedente, di circa € 4.160 sull'ammontare dei premi assicurativi che annualmente l'Azienda corrisponde all'INAIL.

Nel corso del 2015 sono stati investiti per la sicurezza circa € 27.109 dei quali € 24.000 circa per l'adeguamento in materia di sicurezza delle opere di captazione degli impianti di Mieli Degano e di Mieli Vaglina, circa € 1.500 per l'acquisto di attrezzatura, mentre la restante parte, pari a circa € 1.600, per dispositivi di protezione individuale.

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO – DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità penale delle Società, chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni. Come già riferito nelle precedenti relazioni, grazie alla fattiva collaborazione tra l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'avvocato Gianfranco Bettio, il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti della Cooperativa, è stato approvato e implementato il modello organizzativo previsto dalla norma. Durante l'anno sono state monitorate, affrontate e superate possibili criticità rimanendo costantemente in linea con la normativa di settore. Si segnala che nel corso del 2015, con la supervisione dell'Organismo di Vigilanza, è stato integrato il Modello Organizzativo e di Gestione con i nuovi reati introdotti dalla vigente normativa, è stato inoltre valutato attentamente e definito, con l'attribuzione di specifiche deleghe, l'aspetto relativo alle responsabilità in materia di sicurezza sui posti di lavoro che lamentavano delle forti criticità in quanto tutte facenti capo al Presidente. Con il nuovo assetto organizzativo parte delle stesse saranno assunte dal Vicepresidente che a sua volta ne attribuirà alcune ai due Direttori tecnici che organizzano e sovrintendono giornalmente i vari cantieri in cui sono impegnate le maestranze. Questo permetterà un presidio più attivo limitando di fatto anche la responsabilità diretta della Società. Dal 1° gennaio 2016 la Cooperativa opererà con il nuovo Organismo di Vigilanza nella persona dell'ingegner Erica Blasizza che ha sostituito l'avvocato Gianfranco Bettio il quale ha concluso la sua esperienza lavorativa.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Con riferimento al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si è provveduto a mantenere efficienti i sistemi e le procedure posti a salvaguardia della sicurezza dei dati personali; inoltre è stata effettuata la revisione del Documento Programmatico per la Sicurezza a suo tempo redatto e tenuto costantemente aggiornato nel rispetto delle variazioni normative e delle esigenze di carattere interno all'Azienda.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche continuano a svilupparsi costantemente, attraverso l'organo di coordinamento, sia grazie ai convegni plenari, due appuntamenti all'anno con sede itinerante, sia attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti.

Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: l'Associazione Cooperative Friulane, la Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

Alpen Adria Energy Line S.p.A - La Società, come è noto, si propone di realizzare un collegamento elettrico in corrente alternata tra la rete austriaca e la rete italiana, alla tensione di 132 kV, con la posa di un cavo interrato che, partendo da Würmlach in Comune di Kötschach-Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di SECAB in Comune di Paluzza.

Dopo aver ottenuto nel corso del 2014 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la proroga al decreto di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto, è stata presentata la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica il cui iter per il rilascio è attualmente in corso. Nel corso del 2015 si è provveduto ad adeguare il valore della partecipazione in funzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2015, nonchè ad effettuare finanziamenti da Soci per € 51.000.

Carnia Energia S.r.l. - La Società si propone di realizzare un impianto idroelettrico con utilizzo dell'acqua del torrente Bût in Comune di Zuglio; tuttavia, come già evidenziato nella precedente relazione, il progetto a seguito della valutazione di impatto ambientale è stato dichiarato non compatibile e, dopo opportuno ricorso, anche il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, con sentenza 242/15 del 5 ottobre 2015, si è allineato con la valutazione dell'organo regionale deputato alla valutazione di VIA. Ad oggi, prima di procedere con l'archiviazione definitiva del progetto, si stanno ancora valutando varie ipotesi progettuali che possano superare le motivazioni che hanno determinato la non compatibilità ambientale.

AMBIENTE E ENERGIA

Dopo aver completato i lavori previsti dalle autorizzazioni relative ai progetti di adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale, SECAB rivolge costante attenzione alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente; con uguale diligenza vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Sovracanoni di concessione - Riguardo alle problematiche concernenti le liquidazioni dei sovracanoni rivieraschi richiesti dagli Enti Locali, nel corso del 2015 si è conclusa la vertenza relativa alla centrale idroelettrica di Noiaris, attori la Provincia di Udine ed i Comuni di Sutrio e Cercivento, si è provveduto a liquidare quanto di loro spettanza.

Resta ancora da definire la vertenza relativa alla derivazione Vaglina, attori la Provincia di Udine ed i Comuni di Comeglians e Ravascletto.

Revisione straordinaria della Cooperativa - La Direzione Centrale Attività Produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse Agricole e Forestali, Servizio Commercio e Cooperazione, attraverso due revisori iscritti all'Albo Regionale, ha disposto in data 3 aprile 2015 la revisione straordinaria della Cooperativa prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007. Le operazioni di verifica si sono concluse positivamente il 26 maggio 2015 e dell'esito positivo della revisione è stato dato ampio risalto nel corso dell'assemblea sociale di approvazione del bilancio 2014. Tutta la documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

Revisione ordinaria annuale della Cooperativa - Confcooperative del Friuli Venezia Giulia, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria della Cooperativa per l'anno 2015, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Le operazioni di verifica si sono concluse il 19 agosto 2015 e, non essendo state riscontrate irregolarità, è stata nella stessa data rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione ordinaria. Tutta la documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 148.490.

Nel 2015 la produzione degli impianti idroelettrici ha registrato un decremento di circa 27 milioni di kWh rispetto al 2014.

Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 1.100.000; le entrate per la cessione dei certificati verdi di competenza 2015 sono state pari a € 205.829 di cui € 168.635 sulla produzione dell'impianto idroelettrico di Noiaris e € 37.194 sulla produzione del cogeneratore di Paluzza.

I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato un aumento di circa € 156.000 rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla vendita dell'energia termica prodotta dall'impianto di cogenerazione alle utenze collegate ammontano a circa € 45.000.

Un aumento dei ricavi di circa € 240.000 è stato registrato nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi a seguito dell'aggiudicazione di alcune significative commesse in importanti stabilimenti industriali della zona e dell'aggiudicazione di alcuni lavori pubblici.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle. Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari ammontano a € 8.000.000 mentre quelle in gestione patrimoniale ammontano a circa € 1.500.000 che rappresentano un'utile risorsa per i nuovi investimenti in itinere.

Per completare l'analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e caratteristiche della Cooperativa.

SINTESI DEL BILANCIO

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi Netti	4.414.808	6.258.257	(1.843.449)
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	515.777	415.955	99.822
Reddito operativo (Ebit)	(75.472)	1.056.022	(980.550)
Utile (perdita) d'esercizio	148.490	1.641.950	(1.493.460)
Attività fisse	14.610.754	15.186.160	(575.406)
Patrimonio netto complessivo	16.834.848	16.767.338	67.510
Posizione finanziaria netta	11.737.194	11.173.979	563.215

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	384.647	429.071	(44.424)
Immobilizzazioni materiali nette	13.692.400	14.259.285	(566.885)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	155.975	153.083	2.892
Capitale immobilizzato (A)	14.233.022	14.841.439	(608.417)
Rimanenze di magazzino	139.349	120.204	19.145
Credito verso Clienti	1.333.527	2.795.263	(1.461.736)
Altri crediti	938.286	416.910	521.376
Ratei e riscontri attivi	35.662	44.178	(8.516)
Attività d'esercizio a breve termine (B)	2.446.824	3.376.555	(929.731)
PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso fornitori	394.100	590.759	(196.659)
Acconti	239.550	249.622	(10.072)
Debiti tributari e previdenziali	193.434	694.458	(501.024)
Altri debiti compreso prestito Soci	8.868.545	9.242.593	(374.048)
Ratei e riscontri passivi	5.528	4.984	544
Passività d'esercizio a breve termine (C)	9.701.157	10.782.416	(1.081.259)
Capitale d'esercizio netto (D) B-C	(7.254.333)	(7.405.861)	151.528
Trattamento di fine rapporto lavoro	589.025	547.353	41.672
Altre passività a medio lungo termine	1.292.010	1.294.866	(2.856)
Passività a medio lungo termine (E)	1.881.035	1.842.219	38.816
Capitale investito (F) A+D-E	5.097.654	5.593.359	(495.705)
Patrimonio netto	(16.834.848)	(16.767.338)	(67.510)
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	(808.653)	(1.104.385)	295.732
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.545.847	12.278.364	267.483
Mezzi Propri e indebitamento finanziario netto	(5.097.654)	(5.593.359)	495.705

COMMENTI STRUTTURALI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	2.997.795	2.049.557	948.238
Denaro e altri valori in cassa	5.628	9.831	(4.203)
Disponibilità liquide e azioni proprie (A)	3.003.423	2.059.388	944.035
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz. (B)	9.490.437	10.200.000	(709.563)
Quota a breve di finanziamenti	295.732	295.732	-
Crediti finanziari	(347.719)	(314.708)	(33.011)
Debiti finanziari a breve termine (C)	(51.987)	(18.976)	(33.011)
Posizione finanziaria a breve termine (D) (A+B+C)	12.545.847	12.278.364	267.483
Quota a lungo di finanziamenti	838.666	1.134.398	(295.732)
Crediti finanziari	(30.013)	(30.013)	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (E)	(808.653)	(1.104.385)	295.732
Posizione finanziaria netta (F) (D+E)	11.737.194	11.173.979	563.215

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,48	1,40
Liquidità secondaria	1,49	1,41
Indebitamento	0,69	0,77
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	1,23

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	3.957.357	4.569.032	(611.675)
Costi esterni	2.265.108	2.988.409	(723.301)
Valore Aggiunto	1.692.249	1.580.623	111.626
Costo del lavoro	1.176.472	1.164.669	11.803
Margine Operativo Lordo	515.777	415.954	99.823
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.048.701	1.049.158	(457)
Risultato Operativo	(532.924)	(633.204)	100.280
Proventi diversi	457.452	1.689.225	(1.231.773)
Proventi e oneri finanziari	95.985	59.457	36.528
Risultato Ordinario	20.513	1.115.478	(1.094.965)
Componenti straordinarie nette	394.827	1.130.205	(735.378)
Risultato prima delle imposte	415.340	2.245.683	(1.830.343)
Imposte sul reddito	266.850	603.733	(336.883)
Risultato netto	148.490	1.641.950	(1.493.460)

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella di pagina seguente alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI REDDITIVITÀ

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
R.O.E. netto	0,01	0,11
R.O.E. lordo	0,02	0,15
R.O.I.	0	0,03
R.O.S.	(0,02)	0,23

COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

Il fatturato netto ammonta a € 3.957.357 e rispecchia la variazione in diminuzione del 13,38% pari a € 611.675. Le spese del personale passano da € 1.164.669 a € 1.176.472. Il fatturato pro capite ammonta a € 164.890. Il margine lordo presenta una variazione in aumento del 24% pari a € 99.823, mentre il risultato operativo, al netto di ammortamenti per € 1.048.701, passa da € 633.203 a € 532.924. L'utile passa da € 1.641.950 a € 148.490 con una riduzione considerevole rispetto all'esercizio precedente.

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono abbastanza stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Va comunque segnalato che i prezzi dell'energia elettrica sono in costante riduzione, sia quelli che si formano sul mercato nazionale, attraverso gli scambi nelle varie piattaforme del Gestore del Mercato Elettrico, sia quelli determinati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, che potrebbero determinare contrazioni dei ricavi con conseguente revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa. Contestualmente si sta altresì seguendo con attenzione l'evolversi del documento approvato dalla Regione inerente il Piano di Tutela delle Acque, ora nella fase di valutazione delle pubbliche osservazioni, che raccoglie un insieme di linee guida e di normative che potrebbero in futuro portare ad una penalizzazione della produzione delle nostre centrali idroelettriche. Per tutelare gli interessi della Cooperativa, è stato commissionato ad un professionista uno studio condiviso con gli uffici regionali preposti, per caratterizzare, attraverso indagini ambientali puntuali, il tratto di torrente Bût interessato dalle derivazioni delle centrali idroelettriche di SECAB. Le indagini ambientali si protrarranno fino al mese di gennaio 2017.

La distribuzione dell'energia elettrica è esercitata in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione, considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

L'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha approvato in data 22 giugno 2015 la delibera 296/15/R/Com, con la quale ha inteso riformare gli obblighi di separazione funzionale per il settore dell'energia elettrica e del gas naturale. Pertanto tutte le imprese elettriche distributrici, ivi comprese le Cooperative, sono chiamate ad adempiere a tale obbligo. L'impianto normativo prevede l'obbligo di separare il controllo, l'organizzazione e la logistica della distribuzione dalla vendita e dalla produzione: questo per porre il distributore di energia elettrica in una posizione neutrale rispetto alla generalità del mercato elettrico. Il termine per l'adeguamento è fissato per il 30 giugno 2017. Attraverso il coordinamento delle Cooperative Elettriche Italiane Storiche e supportati dall'Ufficio Legale di Confcooperative, è stato predisposto un apposito emendamento che, se approvato, eleverebbe alle aziende con più di 25.000 utenti il limite per l'applicazione della norma. Attualmente l'emendamento è al vaglio delle commissioni competenti della Camera dei Deputati.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è sempre stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in gran parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il comma 911 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), ha introdotto l'esenzione dall'applicazione dell'imposta erariale per l'energia elettrica consumata dai Soci nella tipologia "altri usi" nell'ambito dell'autoproduzione. Questo importante risultato è stato ottenuto attraverso il coinvolgimento di tutte le Cooperative Elettriche Italiane Storiche, di Confcooperative, di Legacoop unitamente all'interessamento sinergico dell'Ufficio di Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei Parlamentari eletti nella nostra circoscrizione. Con questa operazione si è riusciti a reintrodurre legislativamente un diritto che, per quanto riguarda la nostra Cooperativa, era venuto meno dal 2007 a seguito di una verifica dell'Agenzia delle Dogane di Udine. Questa norma incide favorevolmente sull'energia utilizzata per fini produttivi, sarà a beneficio di tutte le attività economiche e, considerato che l'imposta erariale è pari a 0,0125 €/kWh, determinerà per le imprese una riduzione della spesa per energia elettrica autoprodotta di circa il 10%.

Con delibera n. 10 del 15 gennaio 2016 la Giunta Regionale ha disposto lo scioglimento della Società partecipata Powercoop Società Cooperativa con sede a Udine. La Società era stata promossa dalla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, aveva coinvolto una cinquantina di Imprese, tra cui SECAB, ed aveva come scopo quello di fornire ai Soci servizi energetici alle migliori condizioni. All'atto della costituzione, il 2 agosto 2010, SECAB aveva sottoscritto in qualità di Socio ordinario n. 100 azioni del valore nominale di € 25,00 e, in qualità di Socio sovventore, n. 150 azioni del valore nominale di € 50,00 per complessivi € 10.000,00; successivamente in data 14 marzo 2012 SECAB aveva sottoscritto ulteriori n. 140 azioni del valore nominale di € 50,00 per complessivi € 7.000,00. Il valore contabile della partecipazione al 31 dicembre 2015 è di € 1.048,68 quale Socio ordinario e € 3.824,36 quale Socio sovventore.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2016

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

I primi mesi del 2016 sono stati caratterizzati da un'ordinaria produzione: quella registrata alla fine del primo trimestre nei cinque impianti idroelettrici è stata di circa 6 milioni di kWh che poco si discosta da quella dello stesso periodo del 2013, non considerando l'eccezionalità del 2014.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli di cui si dà conto in altra parte della relazione, quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- lavori di allestimento delle parti elettromeccaniche delle cabine di trasformazione/distribuzione relative al tratto di linea interrata a 20 kV Cabina Primaria di Casteons - Centrale Fontanone;
- completamento della parte elettromeccanica della nuova cabina di trasformazione all'interno del fabbricato dell'impianto idroelettrico del Fontanone di Timau.

18

LAVORI PER CONTO TERZI

Nella situazione economica attuale ed in considerazione degli impegni assunti per opere per proprio conto questa attività risulterà in linea con quella dello scorso anno.

ELETTRODOTTO INTERRATO 20 kV DALLA CABINA PRIMARIA ALLA CENTRALE FONTANONE E RELATIVE CABINE DI DISTRIBUZIONE E TRASFORMAZIONE

Il lavori di scavo e di posa delle tubazioni sono stati già eseguiti ad eccezione di qualche piccola opera di rifinitura che verrà ultimata non appena sarà completata la realizzazione delle cabine di distribuzione. Si è conclusa la procedura di acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione di tutte le cabine e sono state ottenute le relative autorizzazioni per la loro esecuzione. Per opportunità organizzative e di tempistiche realizzative, l'esecuzione delle opere autorizzate è stata suddivisa in due lotti funzionali. Per quelle inerenti il primo lotto, riguardanti le parti in muratura, è stata espletata la gara d'appalto e i relativi lavori sono iniziati nello scorso mese di febbraio; si presume che gli stessi possano essere portati a termine entro l'autunno. I lavori relativi al secondo lotto, riguardanti le opere di armonizzazione - mitigazione con l'ambiente circostante, saranno appaltati non appena terminati quelli principali. Sono state inoltre espletate le gare relative alla fornitura dei cavi per il trasporto dell'energia elettrica e della fibra ottica necessaria per l'automatizzazione nonché delle apparecchiature elettromeccaniche. A seguire si procederà alla posa e attestazione dei cavi e all'allestimento delle cabine. La nuova linea interrata verrà messa in tensione entro la fine dell'anno e, a seguire, verranno attestate le utenze alle nuove cabine elettriche per poi smantellare l'esistente linea aerea ed i relativi manufatti.

REALIZZAZIONE DI UNA RETE WIRELESS

È stata completata, collaudata e resa operativa la maggior parte dell'infrastruttura di rete wireless hyperlan ad alta capacità (larga e larghissima banda) necessaria per veicolare una maggiore quantità di dati e di informazioni tra gli impianti di produzione, di distribuzione e i misuratori elettronici verso la sede centrale, dove sono ubicate le apparecchiature informatiche di gestione. È stato inoltre predisposto un progetto di ampliamento della stessa rete che permetta di rendere operative ulteriori automazioni, soprattutto per le linee di distribuzione poste in zone difficilmente raggiungibili e che possono determinare disservizi alle utenze per lunghi periodi. Si prevede che la realizzazione di questo ampliamento venga completata entro l'autunno.

PROGETTO PER L'AUTOMAZIONE DELLE CABINE ELETTRICHE DI DISTRIBUZIONE E DI TRASFORMAZIONE

Scopo principale dell'attività è la realizzazione di un nuovo sistema di telecontrollo della cabina primaria e delle cabine di distribuzione sviluppato su piattaforme di tipo industriale capaci di interagire con sistemi diversi attraverso l'impiego di linguaggi informatici standardizzati. L'iniziativa, dopo essere stata portata a livello di progetto esecutivo e dopo la formalizzazione con i vari fornitori dei relativi ordini di acquisto, è entrata nella fase realizzativa.

L'intero sistema sarà predisposto per operare in totale autonomia senza il presidio di personale, cosicché, in presenza di un eventuale guasto sulla rete di distribuzione, saranno automaticamente avviate le procedure di apertura dei sezionatori per isolare i tratti della rete sui quali sussiste il guasto, provvedendo contestualmente ad allertare il personale reperibile. Attraverso questo progetto la rete di SECAB si allinea ulteriormente a quelli che sono i requisiti di una "Smart grid".

Il progetto è stato ammesso a beneficiare del contributo pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile ai sensi della Legge Regionale 27.03.2014 n. 4 ed entro la prossima primavera si ipotizza che l'intervento possa essere concluso, collaudato e reso operativo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto e le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che nel corrente anno 2016 vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa ed un risultato economico positivo.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non è esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile ha priorità di dispacciamento, inoltre parte di essa è incentivata, ed il prezzo di vendita è solo marginalmente influenzato dall'andamento dei prezzi dei combustibili fossili. Inoltre i prezzi relativi al servizio di distribuzione, stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, considerano in modo adeguato i costi dei fattori produttivi.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari e gestioni patrimoniali smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità.

Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi finanziari.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia il Consiglio d'Amministrazione.

L'esercizio è stato positivo nonostante la poca disponibilità d'acqua che ha inciso negativamente sulla produzione di energia elettrica e sul risultato finale d'esercizio.

La suddetta situazione, pur significativamente ridimensionata rispetto allo scorso esercizio, permette ancora di riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci e infatti, nel bilancio che vi proponiamo di approvare, si prevedono ulteriori sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa € 100.000.

Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a circa € 1.300.000, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di circa € 1.400.000, realizzando mediamente un risparmio di oltre il 40% sulla bolletta dell'energia elettrica.

Si propone che la generalità dei Soci riceva inoltre un dividendo per complessivi ulteriori € 26.271,39.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri ancora sono stati intrapresi.

Esprimiamo pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.

Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi, i tecnici e il Direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.

Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.

Il Presidente esprime infine la sua gratitudine ai colleghi del Consiglio di Amministrazione.

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 148.489,90 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 44.546,97, alla riserva legale, come da art. 2545-quater Codice civile;
- il 3%, pari a € 4.454,70, da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 26.711,79 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 2,50% sul capitale sociale;
- € 52.776,44 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 20.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.



SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

STATO PATRIMONIALE

	2015	2014
	€	€
ATTIVO		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI A)	
	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI	
B/I	Immobilizzazioni immateriali	
	19.374	25.044
1) Costi di impianto e ampliamento	46.478	49.811
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	318.795	354.216
5) Avviamento	<u>384.647</u>	<u>429.071</u>
	Totale Immobilizzazioni immateriali	
B/II	Immobilizzazioni materiali	
B/II.1	Terreni e fabbricati:	
a) fabbricati non industriali	247.295	258.621
b) terreni e fabbricati industriali	2.908.715	2.865.225
	Totale 1)	<u>3.156.010</u>
B/II.2	Impianti e macchinario:	
b) impianti di produzione	4.870.642	5.220.712
c) linee di trasporto	1.169.261	1.189.164
d) stazioni di trasformazione	2.239.097	2.336.811
e) reti di distribuzione	740.874	788.209
f) reti di teleriscaldamento	32.288	36.380
	Totale 2)	<u>9.052.162</u>
B/II.3	Attrezzature industriali e commerciali	
	68.152	77.869
	Totale 3)	<u>68.152</u>
B/II.4	Altri beni:	
a) mobili e macchine d'ufficio	95.968	129.759
b) automezzi	52.977	64.391
	Totale 4)	<u>148.945</u>
B/II.5	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	
	1.267.131	1.292.144
	Totale 5)	<u>1.267.131</u>
	Totale Immobilizzazioni materiali	
	<u>13.692.400</u>	<u>14.259.285</u>
B/III	Immobilizzazioni finanziarie	
B/III.1	Partecipazioni in:	
b) imprese collegate	7.867	7.803
c) imprese cooperative e consorzi	48.480	53.765
d) altre imprese	99.628	91.515
	Totale 1)	<u>155.975</u>
B/III.2	Crediti:	
b) verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	65.724	66.921
e) verso altri esigibili entro esercizio successivo	281.995	247.787
e) verso altri esigibili oltre esercizio successivo	30.013	30.013
	Totale 2)	<u>377.732</u>
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	
	<u>533.707</u>	<u>497.804</u>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	
	<u>14.610.754</u>	<u>15.186.160</u>
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
C/I	Rimanenze	
C/I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo:	
a) materiali	77.836	75.390
b) combustibili	11.315	10.288
C/I.3	Lavori in corso su ordinazione	
	48.172	34.526
C/1.5	Acconti	
	2.026	-
	Totale Rimanenze	
	<u>139.349</u>	<u>120.204</u>

SCHEMA DI BILANCIO

	2015	2014
	€	€
C/II Crediti		
C/II.1 Verso clienti esigibili entro esercizio successivo		
a) credito verso utenti enti pubblici	12.130	10.620
b) crediti verso altri utenti	423.136	156.915
c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti	323.953	341.209
d) credito verso altri clienti per energia elettrica	222.095	1.934.931
e) credito verso altri clienti (altre prest. di serv. - materiali)	352.213	351.588
Totale 1)	1.333.527	2.795.263
C/II.4-bis Crediti tributari		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	93.242	21.225
C/II.4-ter Imposte anticipate		
importi recuperabili entro l'esercizio successivo	261.493	292.125
Totale 4)	354.735	313.350
C/II.5 Verso altri esigibili entro esercizio successivo		
a) crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.	123.696	3.965
b) crediti verso personale	1.506	2.240
c) anticipi a fornitori	2.200	-
d) altri	456.149	97.355
Totale 5)	583.551	103.560
Totale Crediti	2.271.813	3.212.173
C/III ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
C/III.6 Altri titoli	9.490.437	10.200.000
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni	9.490.437	10.200.000
C/IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.997.795	2.049.557
3) Denaro e valori in cassa	5.628	9.831
Totale Disponibilità liquide	3.003.423	2.059.388
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	14.905.022	15.591.765
D RATEI E RISCONTI		
D/2 Altri ratei e risconti attivi	35.662	44.178
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	35.662	44.178
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	29.551.438	30.822.103

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO		
A/I Capitale	1.231.986	1.202.602
A/III Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV Riserva legale	3.704.348	3.211.762
A/V Riserve statutarie	9.236.950	8.197.950
A/VII Altre riserve:		
a) fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
riserva da arrotondamento bilancio	-	-
Totale I - VII	16.686.358	15.125.388
A/VIII Utili/perdite portati a nuovo		
A/IXa Utile/Perdita d'Esercizio	148.490	1.641.950
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	16.834.848	16.767.338
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
B/3 Altri fondi per rischi e oneri	1.078.905	1.078.905
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	1.078.905	1.078.905

		2015 €	2014 €
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	589.025	547.353
D	DEBITI		
D/4	Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	295.732	295.732
D/4a	Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	838.666	1.134.398
	Totale 4)	1.134.398	1.430.130
D/6	Acconti:		
	Acconti esigibili entro esercizio successivo:		
	a) acconti da clienti esigibili entro esercizio successivo	239.550	249.622
D/6a	Acconti esigibili oltre esercizio successivo:		
	b) anticipi e cauzioni da utenti oltre esercizio successivo	213.105	215.961
	Totale 6)	452.655	465.583
D/7	Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	394.100	590.759
	Totale 7)	394.100	590.759
D/12	Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	117.798	619.258
	Totale 12)	117.798	619.258
D/13	Debiti verso istituti di previdenza importi esigibili entro esercizio successivo	75.636	75.200
	Totale 13)	75.636	75.200
D/14	Debiti verso Soci per prestito sociale	7.763.201	7.861.116
	Totale 14)	7.763.201	7.861.116
D/16	Altri debiti esigibili entro esercizio successivo:		
	a) debiti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequazione	80.444	341.946
	b) debiti verso personale	135.518	133.250
	c) altri	889.382	906.281
	Totale 16)	1.105.344	1.381.477
	TOTALE DEBITI D)	11.043.132	12.423.523
E	RATEI E RISCOINTI		
E/2	Altri ratei e risonconti passivi	5.528	4.984
	TOTALE RATEI E RISCOINTI E)	5.528	4.984
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	29.551.438	30.822.103

CONTI D'ORDINE**GARANZIE RICEVUTE**

garanzie ricevute di terzi

	31.610	42.200
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	31.610	42.200

CONTO ECONOMICO**A VALORE DELLA PRODUZIONE**

A/1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	a) energia elettrica prodotta e fatturata	1.104.110	2.345.610
	b) energia elettrica fatturata a clienti e Soci:		
	1) usi domestici fornitura in BT	824.022	755.798
	2) illuminazione pubblica fornitura in BT	88.821	92.970
	3) altri usi fornitura in BT	970.223	915.800
	4) fornitura in MT per altri usi	292.550	255.124
	Totale b)	2.175.616	2.019.692

SCHEMA DI BILANCIO

	2015 €	2014 €
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	28.485	40.327
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	45.465	93.827
e) prestazioni di servizi a terzi	622.947	379.695
f) vendita materiali diversi	5.824	4.737
g) sconto luce Soci	(100.477)	(398.625)
h) vendita energia termica	75.387	83.769
Totale 1)	3.957.357	4.569.032
A/3 Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione	13.646	21.496
A/4 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	30.004	47.828
A/5 Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio da Cassa Cong. Sett. Elettrico	187.282	5.704
b) altri contributi in conto esercizio	-	3.040
c) ricavi da gestione accessorie	269.915	1.678.576
d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	7	1.905
e) altri ricavi e proventi	248	-
Totale 5)	457.452	1.689.225
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	4.458.459	6.327.581
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B/6 Costi acquisto materie prime, sussidiarie di consumo, merci:		
a) acquisti energia elettrica	633.128	594.463
c) gas metano per produzione di energia elettrica	80.821	97.602
e) altri combustibili	31.221	32.772
f) altre materie prime	350.236	215.893
g) materiali di consumo	38.383	60.806
Totale 6)	1.133.789	1.001.536
B/7 Costi per servizi:		
a) corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	22.328	12.822
b) spese per lavori, manutenzioni, riparazioni impianti	78.649	143.769
c) altri costi per servizi	543.556	644.594
Totale 7)	644.533	801.185
B/8 Costi per godimento di beni di terzi:		
a) affitti passivi	6.463	1.931
Totale 8)	6.463	1.931
B/9 Costi del personale:		
a) salari e stipendi	839.927	831.452
b) oneri sociali	271.848	269.921
c) trattamento fine rapporto	63.413	62.312
e) altri costi per il personale	1.284	984
Totale 9)	1.176.472	1.164.669
B/10 Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.559	62.286
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
ammortamento immobili non industriali	11.327	9.955
ammortamento fabbricati industriali	135.838	138.397
ammortamento impianti di produzione	518.633	511.963
ammortamento linee di trasporto	72.233	71.657
ammortamento stazioni di trasformazione	97.714	98.036
ammortamento reti di distribuzione	59.851	57.040
ammortamento reti di teleriscaldamento	4.093	4.093
ammortamento mobili e macchine ufficio	35.401	34.767
ammortamento attrezzature e apparecchiature	16.644	17.002
ammortamento automezzi	33.408	43.962
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo circolante	-	14.815
Totale 10)	1.048.701	1.063.973

ESERCIZIO 2015

		2015 €	2014 €
B/11	Variazioni delle rimanenze: a) di materie prime	(3.473)	11.911
	Totale 11)	(3.473)	11.911
B/13	Altri accantonamenti	-	598.000
B/14	Oneri diversi di gestione: a) contrib. comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze b) quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico c) altri	316.867 24.407 186.172	370.380 27.544 230.431
	Totale 14)	527.446	628.355
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)		4.533.931	5.271.560
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)		(75.472)	1.056.021
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C/16	Altri proventi finanziari: c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec. d) proventi finanziari diversi dai precedenti	286.904 3.319	275.592 6.201
	Totale 16)	290.223	281.793
C/17	Interessi passivi e oneri finanziari: d) interessi passivi e oneri finanziari diversi verso diversi	194.238	222.336
	Totale 17)	194.238	222.336
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17) C)		95.985	59.457
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
D/18	Rivalutazioni: a) di partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	11.996 440	2.625 -
	Totale 18)	12.436	2.625
D/19	Svalutazioni di attività finanziarie: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanz. che non costituiscono partecipaz.	9.104 17.989	7.304 1.365
	Totale 19)	27.093	8.669
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19) D)		(14.657)	(6.044)
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E/20	Proventi straordinari: b) altri proventi straordinari c) proventi straordinari di arrotondamento	739.697 3	1.678.106 -
	Totale 20)	739.700	1.678.106
E/21	Oneri straordinari: b) sopravvenienze passive e insussistenze attive c) imposte relative ad esercizi precedenti d) oneri straordinari di arrotondamento	164.589 165.627 -	541.855 - 2
	Totale 21)	330.216	541.857
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E)		409.484	1.136.249
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		415.340	2.245.683
E/22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: a) imposte correnti b) imposte anticipate	236.218 30.632	812.654 (208.921)
	Totale 22)	266.850	603.733
E/26	Utile/perdita dell'esercizio	148.490	1.641.950



**NOTA INTEGRATIVA
E RENDICONTO FINANZIARIO
AL BILANCIO 2015**

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 148.490.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa, svolge la propria attività nei settori della produzione e della distribuzione di energia elettrica, inoltre effettua prestazioni di servizio nell'impiantistica elettrica civile ed industriale. Le attività produttive vengono svolte con propri impianti, mezzi, attrezzature e maestranze, esclusivamente entro i confini del territorio Italiano.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO

La Società non appartiene ad alcun gruppo Cooperativo o ad altri tipi di gruppo societari. In capo alla Cooperativa non sussiste alcun vincolo di sorta o rapporto che possa integrare situazioni di collegamento o di controllo, da o verso altre società, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Cooperativa non ha in portafoglio quote proprie ovvero azioni o quote di imprese controllate, collegate e controllanti, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Inoltre, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su quote proprie o su azioni delle imprese controllate, collegate o controllanti.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio è stato influenzato da condizioni meteorologiche non favorevoli alla produzione di energia elettrica delle nostre centrali idroelettriche alimentate ad acqua fluente. La produzione elettrica dell'esercizio 2015 ha registrato un'annualità tra le peggiori della storia della Cooperativa. Statisticamente la produzione annua in condizioni meteorologiche normali dovrebbe attestarsi mediamente su 45 milioni di kWh. Escludendo l'anno 2014 che ha registrato una produzione eccezionale pari a 65 milioni di kWh (massimo storico), analizzando i 5 anni precedenti (2009-2013) la media produttiva è stata di 45 milioni di kWh, nell'anno 2015 si sono prodotti 37,8 milioni kWh, (7,2 milioni di kWh in meno) ciò determina che rispetto al dato medio la riduzione è stata di oltre il 16%.

Altro elemento che giustifica una riduzione di ricavi rispetto agli esercizi passati, è la riduzione dell'introito derivante dai "certificati verdi" riconosciuti alla produzione dell'impianto di "Noiariis". Ciò è dovuto sia dalla ridotta produzione di energia elettrica ma anche, dall'adesione da parte della Società ad una nuova rimodulazione di detto incentivo. Come già riportato nella relazione sulla gestione del 2014, la Cooperativa avrebbe goduto di tali certificati verdi fino alla data del 31/8/2016, con la conseguenza che nei bilanci successivi non avrebbe più beneficiato di tale entrata. Con la conversione nella legge n. 9 del 21/02/2014 del Decreto Legge n. 145 del 23/12/2013, la norma ha stabilito che gli impianti con incentivi ancora in corso, possono in funzione al periodo residuo, diluire l'incentivo nella durata di ulteriori sette anni, nello specifico per SECAB a partire dal 01/03/2015 e con nuova scadenza portata al 29/10/2023. Tale scelta dovrebbe rappresentare per la Cooperativa una buona opportunità che nel periodo produrrà delle entrate garantite, pur significativamente più ridotte rispetto al passato ma, anche andrà a diluire il rischio derivante dai periodi di siccità che potrebbero limitare la produzione. Analizzando quest'ultimo aspetto per l'annata appena conclusa, la scelta della nuova formula è risultata quella corretta.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "TREVOR S.r.l." con sede a Trento. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, Codice civile e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella nota integrativa vengono forniti dati indicanti l'attività svolta con i Soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del Codice civile, distinguendo le diverse gestioni mutualistiche.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quarto comma, Codice civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il dettaglio sotto riportato indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- Oneri pluriennali impianto Mieli durata 30 anni scadenza 08/05/2019;
- Concessioni (servitù) durata 5 e 99 anni, in relazione alla durata delle concessioni sottoscritte;
- Programmi software per P.C. durata 3 anni;
- Avviamento durata 18 anni.

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili. Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto.

Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del bilancio degli esercizi precedenti. Infatti, anche nella redazione del bilancio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risultasse congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura del bene.

La tabella riportata a pagina seguente indica, per categorie omogenee di cespiti, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sotto riportate sono ridotte del 50%. Le aliquote di ammortamento utilizzate non si discostano da quelle applicate nei precedenti esercizi:

ESERCIZIO 2015

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
- Impianto fotovoltaico	aliquota	9%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	3,33%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione	aliquota	2,50%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	3,33%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	6,66%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, dall'esercizio 2008 si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio del nuovo impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).

Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (leasing)

La Cooperativa non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

30

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCOINTI

I ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I lavori in corso su ordinazione relativi ad appalti sono iscritti in base ai corrispettivi pattuiti maturati con ragionevole certezza valutati tenendo conto della percentuale di avanzamento dei lavori determinata in base alle quantità effettivamente eseguite. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

TITOLI

I titoli iscritti trovano la loro iscrizione in bilancio solo nell'attivo circolante, sono valutati prudenzialmente al valore nominale di acquisto che risulta essere minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio su titoli similari.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Anche le altre partecipazioni per la loro valutazione si è seguito il metodo del patrimonio netto, alcune di esse sono state rivalutate e svalutate per adeguare il loro valore alle risultanze riflesse nei rispettivi bilanci.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili, l'ammontare del relativo onere è stato stimato con ragionevolezza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti, tenendo conto di quelle specificamente applicabili alle Società Cooperative.

Vengono inoltre evidenziati in Bilancio i crediti per imposte anticipate, determinati sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non viene accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione, posto che tali riserve non sono distribuibili.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

(articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, Codice civile)

Sia nel corso che alla chiusura dell'esercizio, non sono state effettuare operazioni in valuta estera.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Le garanzie ricevute da terzi sono rappresentate nei conti d'ordine, al valore nominale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 15, Codice civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio:

ORGANICO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	9	9	-
Operai	13	13	-
TOTALE	24	24	-

La forza lavoro risulta così composta:

ORGANICO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014	VARIAZIONI
Lavoratori ordinari Soci	19	19	-
Lavoratori ordinari non soci	5	5	-
TOTALE	24	24	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori addetti al settore elettrico, eccezione fatta per il dirigente al quale viene applicato quello dei dirigenti delle aziende industriali.

MUTUALITÀ PREVALENTE

SECAB è una Cooperativa a mutualità prevalente iscritta nell'apposito Albo Nazionale di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la Cooperativa svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei Soci, consumatori o utenti di beni o servizi.

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice civile, il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i Soci, rispetto a quello effettuato con parti terze. Pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio Statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice civile. Nell'esercizio 2015 tali requisiti sono stati osservati;
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo;
- la Cooperativa nell'esercizio 2015 ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico); sarebbe rientrata comunque tra le cooperative a mutualità prevalente, tenendo conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, che nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, queste si intendono a mutualità prevalente di diritto.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi. Per le cooperative elettriche è previsto inoltre, che nel calcolo della prevalenza, nei totali dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico, non si computano al denominatore i ricavi derivanti dalla prestazione di servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Di seguito si procede con l'esposizione dei dati contabili da utilizzare per il calcolo della prevalenza, come previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice civile:

A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	DATI BILANCIO ESERCIZIO 2015	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI	DI CUI RAPPORTI OBBLIG. IMPOSTI
a) energia elettrica prodotta e fatturata	1.104.110	-	1.104.110	-
b) energia elettrica fatturata a Clienti e Soci: fornitura in BT per:				
usi domestici	824.022	566.763	-	257.259
illuminazione pubblica	88.821	88.821	-	-
altri usi	970.223	872.086	-	98.137
fornitura in MT per altri usi	292.550	290.788	-	1.762
totale b)	2.175.616	1.818.458	-	357.158
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	28.485	454	28.031	-
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	45.465	29.447	-	16.018
e) prestazioni di servizi a terzi	622.947	575.953	46.994	-
f) vendita materiali diversi	5.824	2.750	3.074	-
g) sconto luce Soci	(100.477)	(100.477)	-	-
h) vendita energia termica	75.387	75.387	-	-
Totale A1)	3.957.357	2.401.972	1.182.209	373.176

Calcolo percentuale attività svolta con i Soci:

$$\frac{\text{ricavi da Soci}}{\text{Ricavi totali voce A1 dedotti i ricavi da rapporti obbligatori}} = \%$$

$$\frac{2.401.972}{(3.957.357 - 373.176)} = \frac{2.401.972}{3.584.181} = \mathbf{67,016\%}$$

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Gli importi di capitale sottoscritti dai Soci risultano essere tutti versati entro la data del 31/12/2015.

IMMOBILIZZAZIONI**B/I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 384.647**

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali (articolo 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

DESCRIZIONE COSTI	VALORE AL 31/12/2014	INCREMENTI D'ESERCIZIO	AMMORTAM. ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2015
Impianto e ampliamento	25.044	-	5.670	19.374
Concessioni, licenze, marchi	49.811	19.134	22.467	46.478
Avviamento	354.216	-	35.421	318.795
TOTALE	429.071	19.134	63.558	384.647

Si indica qui di seguito la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

B/I 1) Costi di impianto e ampliamento € 19.374

L'importo iscritto a Bilancio pari a € 19.374 rappresenta la quota residua degli oneri pluriennali relativi alla costruzione dell'impianto di "Mieli" per originari € 161.134 capitalizzati nell'esercizio 1991 che verranno completamente ammortizzati nell'arco di durata della concessione con scadenza al 08/05/2019.

B/I 4) Concessioni, licenze, marchi, diritti e simili € 46.478

L'ammontare complessivo di € 46.478 iscritto a Bilancio è il valore residuo al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio pari a € 22.467. La voce è rappresentata da:

- per € 25.742 dalla voce "Concessioni licenze e simili" per spese riguardanti gli oneri per la costituzione di servitù per l'uso di locali di terzi, adibiti a cabine elettriche per costi sostenuti nel 2011 per € 16.971 con durata dell'ammortamento stabilita in 99 anni ed infine per la costituzione nel 2013 di una servitù di acquedotto/elettrodotta con scadenza al 31/12/2025 su alcuni terreni in Comune di Sutrio posizionati lungo la condotta della centrale di Noiaris per € 12.321 il cui periodo di ammortamento è stato fissato in 13 anni;
- per € 20.736 dalle spese sostenute per l'acquisizione di programmi, di software di automazione, installati nel centro elaborazione dati, nei personal computers, nell'anno 2013 per € 20.934, nell'anno 2014 per € 23.942 e nell'anno 2015 per 19.133. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi.

B/I 5) Avviamento € 318.795

La voce rappresenta per € 318.795 il residuo da ammortizzare dell'avviamento e spese accessorie sostenute per € 637.590 per la cessione, da parte dell'ENEL, del ramo d'azienda riguardante la rete di distribuzione di energia elettrica posta all'interno dell'area comunale di Sutrio il cui passaggio è avvenuto il 1° gennaio del 2007. Il costo sostenuto viene ripartito in 18 anni.

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica (art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile).

DESCRIZIONE COSTI	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO
Impianto e ampliamento	161.134	141.760	-	-	19.374
Concessioni, licenze, marchi	93.303	46.825	-	-	46.478
Avviamento	637.590	318.795	-	-	318.795
TOTALE	892.027	507.380	-	-	384.647

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 13.692.400

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2014	INCREMENTI	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI SVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2015
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	446.690	-	-	446.690
Contributo in conto capitale	(68.786)	-	-	(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	377.904			377.904
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	4.820.053	179.328	-	4.999.381
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	5.197.957	179.328	-	5.377.285
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.799.712	144.563	-	5.944.275
- Condotte opere idrauliche fisse	2.681.391	24.000	-	2.705.391
- Condotte forzate	7.682.466	-	-	7.682.466
- Centrale termoelettrica	161.896	-	-	161.896
- Impianto fotovoltaico	12.975	-	-	12.975
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	16.338.440	168.563	-	16.507.003
c) LINEE MEDIA TENSIONE	2.377.641	52.331	-	2.429.972
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	245.950	-	-	245.950
- Apparecchiature cabine trasformazione	617.547	-	-	617.547
- Apparecchiature sottostazione trasformazione	1.303.491	-	-	1.303.491
- Trasformatori	390.753	-	-	390.753
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	3.463.258	-	-	3.463.258
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	885.797	-	-	885.797
- Contatori, riduttori, valvole	721.795	12.516	-	734.311
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.607.592	12.516	-	1.620.108
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	23.848.291	233.410	-	24.081.701
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	584.910	6.927	(1.293)	590.544
TOTALE 3) ATTREZZATURE	584.910	6.927	(1.293)	590.544
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	315.178	37	-	315.215
- Macchine elettroniche elettriche	243.476	1.573	-	245.049
Contributo in conto capitale	(987)			(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	557.667	1.610	-	559.277
b1) AUTOMEZZI	371.505	21.993	-	393.498
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	33.437
Contributo in conto capitale	(13.846)	-	-	(13.846)
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	948.763	23.603	-	972.366
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	1.272.957	136.236	(144.562)	1.264.631
b) ACCONTI	19.187	2.500	(19.187)	2.500
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	1.292.144	138.736	(163.749)	1.267.131
TOTALI GENERALI	31.872.065	582.004	(165.042)	32.289.027

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2014	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2015
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	119.283	-	11.326	130.609
b) TERRENI E FABB. INDUSTRIALI	1.954.828	-	135.838	2.090.666
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	2.074.111	-	147.164	2.221.275
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.040.969	-	179.660	5.220.629
- Condotte opere idrauliche fisse	765.945	-	26.934	792.879
- Condotte forzate	5.240.636	-	300.073	5.540.709
- Centrale termoelettrica	66.090	-	10.798	76.888
- Impianto fotovoltaico	4.088	-	1.168	5.256
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	11.117.728	-	518.633	11.636.361
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.188.477	-	72.234	1.260.711
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	192.384	-	22.638	215.022
- Fabbricati cabine trasformazione	84.776	-	5.727	90.503
- Apparecchiature cabine trasformazione	262.850	-	15.953	278.803
- Apparecchiature sottostaz.transformazione	359.347	-	43.015	402.362
- Trasformatori	227.090	-	10.380	237.470
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	1.126.447	-	97.713	1.224.160
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	650.813	-	12.002	662.815
- Contatori, riduttori, valvole	168.570	-	47.849	216.419
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	819.383	-	59.851	879.234
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	24.980	-	4.092	29.072
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	14.277.015	-	752.523	15.029.538
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	507.041	(1.293)	16.644	522.392
TOTALE 3) ATTREZZATURE	507.041	(1.293)	16.644	522.392
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	253.431	-	11.332	264.763
- Macchine elettroniche elettriche	174.478	-	24.069	198.547
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	427.909	-	35.401	463.310
b1) AUTOMEZZI	307.112	-	33.408	340.520
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.592	-	-	19.592
TOTALE 4) ALTRI BENI	754.613	-	68.809	823.422
TOTALI GENERALI	17.612.780	(1.293)	985.140	18.596.627

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2014	INCREMENTI	AMM. 2015 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2015
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	327.407	-	(11.326)	316.081
Contributo in conto capitale	(68.786)			(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	258.621			247.295
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.865.225	179.328	(135.838)	2.908.715
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	3.123.846	179.328	(147.164)	3.156.010
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	758.743	144.563	(179.660)	723.646
- Condotte opere idrauliche fisse	1.915.446	24.000	(26.934)	1.912.512
- Condotte forzate	2.441.830	-	(300.073)	2.141.757
- Centrale termoelettrica	95.806	-	(10.798)	85.008
- Impianto fotovoltaico	8.887	-	(1.168)	7.719
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	5.220.712	168.563	(518.633)	4.870.642
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.189.164	52.331	(72.234)	1.169.261
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	713.133	-	(22.638)	690.495
- Fabbricati cabine trasformazione	161.174	-	(5.727)	155.447
- Apparecchiature cabine trasformazione	354.697	-	(15.953)	338.744
- Apparecchiature sottostaz.transformazione	944.144	-	(43.015)	901.129
- Trasformatori	163.663	-	(10.380)	153.283
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.336.811	-	(97.713)	2.239.097
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	234.984	-	(12.002)	222.982
- Contatori, riduttori, valvole	553.225	12.516	(47.849)	517.892
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	788.209	12.516	(59.851)	740.874
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	36.380	-	(4.092)	32.288
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	9.571.276	233.410	(752.523)	9.052.162
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	77.869	6.927	(16.644)	68.152
TOTALE 3) ATTREZZATURE	77.869	6.927	(16.644)	68.152
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	61.748	37	(11.332)	50.453
- Macchine elettroniche elettriche	68.998	1.573	(24.069)	46.502
Contributo in conto capitale	(987)			(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	129.759	1.610	(35.401)	95.968
b1) AUTOMEZZI	64.391	21.993	(33.408)	52.977
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
Contributo in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
TOTALE 4) ALTRI BENI	194.150	23.603	(68.809)	148.945
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	1.272.957	136.236	(144.562)	1.264.631
b) ACCONTI	19.187	2.500	(19.187)	2.500
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	1.292.144	138.736	(163.749)	1.267.131
TOTALI GENERALI	14.259.285	582.004	(1.148.889)	13.692.400

Relativamente ai terreni e fabbricati si segnala che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree nel caso queste non abbiano trovato puntuale riscontro nelle scritture contabili o in atti notarili, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

(art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni di valore delle immobilizzazioni materiali. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983.

Il valore delle rivalutazioni effettuate è così riassumibile:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2014	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2015
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI-TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.539	-	4.539
- Apparecchiature	17.931	-	17.931
- Trasformatori	5.958	-	5.958
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	28.444	-	28.428
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	124	-	124
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	32.208	-	32.208
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	222.813	-	222.813
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.100	-	1.100
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.100	-	1.100
b) ATTREZZATURE - APPARECC.	908	-	908
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	2.008	-	2.008
TOTALE GENERALE	224.821	-	224.821

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI SUI BENI MATERIALI

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo per l'importo di € 4.399. Tale capitalizzazione si riferisce a interessi passivi relativi all'erogazione di un finanziamento concesso per la realizzazione della linea in media tensione "C.P. - Fontanone" che a fine esercizio era ancora in corso di realizzazione, ciò è stato effettuato nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili (articolo 2427, primo comma, n. 8, Codice civile).

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio precedente la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale. La domanda è stata inoltrata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento alla L.R. n. 4 del 27/03/2014, art.4, c. 1, 2. lett. a), e 3. I fondi stanziati dalla legge, sono destinati a progetti di innovazione o di

riconversione delle attività industriali, che nel corso dell'esercizio 2015 non è stato ancora portato a termine. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società non ha, altresì, ricevuto contributi in conto capitale di altro tipo.

B/ III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € **533.707**

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

B/III 1) PARTECIPAZIONI € **155.975**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate (articolo 2427, primo comma, n. 5, Codice civile).

DESCRIZIONE	31/12/2014	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	31/12/2015
Imprese collegate	7.803	-	-	7.867
Imprese cooperative e consorzi	53.765	-	5.285	48.480
Altre imprese	91.515	11.932	3.819	99.628
TOTALE	153.083	11.996	9.104	155.975

Imprese collegate

- b) Le “**Partecipazioni in imprese collegate**” sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto. Nel dettaglio si forniscono le seguenti informazioni:

denominazione:	Carnia Energia S.r.l.	
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n° 8	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2014:		
capitale sociale versato	€	30.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	26.223
risultato esercizio (perdita)	€	(3.777)
quota posseduta in percentuale		30,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	7.867
valore a Bilancio 31/12/2015	€	7.867
differenza	€	0

Carnia Energia S.r.l., costituitasi in data 14/03/2008, con la sottoscrizione ed il versamento di un capitale sociale di € 30.000 ripartito tra i Soci “Faber Industrie S.p.A.” titolare di una quota pari al 24% e “Serval Mera S.r.l.” titolare di una quota pari al 76% del capitale sociale. Con atto del notaio Comelli in data 23/01/2009 la Società “Serval Mera S.r.l.” ha ceduto alla SECAB parte della propria partecipazione corrispondente ad una quota del valore nominale di € 9.000, pari al 30% del capitale sociale. Il valore di detta partecipazione, visti i dati di bilancio dell'esercizio 2014 è stato adeguato con una rivalutazione di € 64. Pertanto il valore iscritto corrisponde alla percentuali di possesso (30%) calcolata sul patrimonio netto corrispondente al 2014 depurato dalla perdita d'esercizio.

- b) Le partecipazioni in **Imprese cooperative e consorzi** (comprese nello stato patrimoniale tra le altre imprese) sono rappresentate come segue:

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Valore a bilancio
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	Tolmezzo	54.257	31.593.661	1.261.084	0,05	26
COOPCA Società Cooperativa Carnica di consumo	Tolmezzo	6.867.094	(31.315.733)	(43.303.620)	0,07	0
Panificio Cooperativo Alto But	Paluzza	36.303	117.734	2.358	89,9	32.637
Caseificio Sociale Alto But Soc. Coop. Agricola	Sutrio	201.226	1.051.172	58.350	0,32	646
CO.RE.GA.FI	Udine					299
Powercoop Società Cooperativa	Udine	187.500	53.727	(7.075)	8,31	4.873
Ente Friulano della Cooperazione s.c.a r.l. (socio sovventore)	Udine					10.000
TOTALE						48.480

sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificata per tener conto di perdite durevoli di valore sono rilevate ad un valore di € 48.480 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONI	2014
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	26	-	26
COOPCA Società Cooperativa Carnica di consumo	-	(4.648)	4.648
Panificio Cooperativo Alto But	32.637	-	32.637
Caseificio Sociale Alto But	646	-	646
CO.RE.GA.FI	299	-	299
Powercoop Società Cooperativa	1.049	(137)	1.186
Powercoop Società Cooperativa (socio sovventore)	3.824	(501)	4.325
Ente Friulano della Cooperazione s.c.a r.l. (socio sovventore)	10.000	-	10.000
TOTALE	48.480	(5.285)	53.765

Per le partecipazioni Panificio Cooperativo Alto But, Caseificio Sociale Alto But e POWERCOOP Società Cooperativa, diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Panificio Coop. Alto But scarl	
sede:	Paluzza (UD) via G. Marconi n° 24	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	36.303
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	117.734
risultato esercizio (utile)	€	2.358
nuova quota posseduta in percentuale		89,90 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	105.843
valore a Bilancio 31/12/2015 (pari 89,90% capitale sociale)	€	32.637
differenza positiva	€	73.206

Si precisa che detta società non è controllata in quanto nelle società cooperative tutti i Soci esprimono un solo voto, indipendentemente dalle quote possedute.

denominazione:	Caseificio Sociale Alto But	
sede:	Sutrio (UD) via Artigianato n° 1	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	201.226
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	1.051.172
risultato esercizio (utile)	€	58.350
nuova quota posseduta in percentuale		0,32 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	3.364
valore a Bilancio 31/12/2015 (pari 0,32% capitale sociale)	€	646
differenza positiva	€	2.718

denominazione:	POWERCOOP Società Cooperativa	
sede:	Udine via Cernazai n° 8	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2014:		
capitale sociale	€	44.000
capitale soci sovventori	€	143.500
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	53.727
risultato esercizio (perdita)	€	(7.075)
quota posseduta in percentuale		9,07%
quota di patrimonio netto posseduta	€	4.873
valore a Bilancio 31/12/2015	€	4.873
differenza	€	0

Con atto del notaio Chiara Contursi il 02/08/2010 si è costituita la società denominata "POWERCOOP Società Cooperativa" con sede a Udine. La SECAB ha ritenuto di entrarne a far parte in quanto l'oggetto sociale prevede attività commerciali, di produzione, distribuzione e altre attività connesse, nel campo energetico (gas, energia elettrica e termica, progettazione, consulenze, ecc.). SECAB vi partecipa in qualità di Socio ordinario nella misura del 5,68%, la somma versata come capitale sociale è stata di € 2.500. Oltre alle 100 azioni ordinarie (da € 25 cadauna) sono state acquistate 290 azioni (da € 50 cadauna) pari ad € 14.500 in qualità di Socio sovventore. Nell'esercizio in corso la partecipazione è stata svalutata nel complesso di € 638 per adeguare il minor valore al nuovo patrimonio netto.

Nell'esercizio 2011, la SECAB come Socio sovventore, ha inoltre sottoscritto 20 azioni da € 500,00 cadauna per sostenere il rafforzamento operativo dell'Ente Friulano della Cooperazione s.c.a r.l. per l'acquisto della nuova sede sociale. In merito alla partecipazione presente nel bilancio 2014 intestata a: "COOPCA Società Cooperativa Carnica di consumo" per € 4.648, verificata l'insussistenza del valore, questa è stata totalmente svalutata.

Altre imprese

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Valore a bilancio
Alpen Adria Energie GmbH	Kötschach (A)	872.040	822.513	(49.527)	4,17	34.299
Sportur S.p.A.	S. Daniele del F.	3.120.000	2.933.769	(911.281)	1	29.338
C.A.A.F. interregionale dipendenti	Udine					52
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	Verona	240.000	211.410	(28.590)	17	35.940
TOTALE						99.628

d) Le "Altre partecipazioni in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificata per tener conto di perdite durevoli di valore sono rilevate ad un valore di € 99.628 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONI	2014
Alpen Adria Energie GmbH	34.299	(2.036)	36.335
Sportur S.p.A.	29.338	(1.782)	31.120
C.A.A.F. interregionale dipendenti	52	-	52
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	35.940	11.932	24.008
TOTALE	99.628	8.113	91.515

Per le partecipazioni possedute nelle società Alpen Adria Energie GmbH, Sportur S.p.A. e Alpen Adria Energy Line S.p.A., diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Alpen Adria Energie GmbH	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n° 66	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2014		
capitale sociale versato	€	872.040
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	822.513
risultato esercizio (utile)	€	(49.527)
nuova quota posseduta in percentuale		4,17 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	34.299
valore a Bilancio 31/12/2014 (pari 4,17% capitale sociale)	€	36.335
differenza negativa (svalutazione)	€	(2.036)
valore a Bilancio 31/12/2015 (pari 4,17% patrimonio netto)	€	34.299

La SECAB, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società Alpen Adria Energie GmbH con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si è aggiunto il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040. Non avendo aderito all'aumento di capitale, la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%.

denominazione:	Sportur S.p.A.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	3.120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	2.933.769
risultato esercizio (perdita)	€	(911.281)
quota posseduta in percentuale		1,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	29.338
valore a Bilancio 31/12/2014 (pari 1% capitale sociale)	€	31.120
differenza negativa (svalutazione)	€	(1.782)
valore a Bilancio 31/12/2015 (pari 1% patrimonio netto)	€	29.338

la partecipazione è pari a n. 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione: **Alpen Adria Energy Line S.p.A.**
 sede: Verona via C. Scalzi n° 21

dati riferiti al Bilancio 31/12/2015 (approvato il 29/3/2016)

capitale sociale versato	€	240.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2015)	€	211.410
risultato esercizio (perdita)	€	(28.590)
quota posseduta in percentuale		17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	35.938
valore a Bilancio 31/12/2014	€	24.008
differenza positiva (rivalutazione)	€	11.932
valore a Bilancio 31/12/2015 (pari 17% patrimonio netto)	€	35.938

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita al valore nominale per l'importo di € 20.400 nel corso dell'anno 2007 direttamente dai Soci, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta. Nel corso dell'esercizio 2015 la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. ha deliberato di ripristinare le perdite pregresse pari ad € 98.776 mediante rinuncia di parte del credito per finanziamento infruttifero proporzionalmente pro quota alla partecipazione di ciascun Socio. Per la redazione del presente bilancio, la SECAB ha ritenuto di riadeguare nuovamente il valore della partecipazione, tenendo conto del dato esposto nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 2015, procedendo ad una rivalutazione di € 11.932.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

B/III 2) CREDITI **€ 377.732**

Detti crediti rispetto il passato esercizio si incrementano complessivamente di € 33.011 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONE	2014
2b) verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo:			
Finanz. Soci "Carnia Energia S.r.l."	65.724	(1.197)	66.921
2e1) verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	277.615	34.208	243.407
Cauzioni e depositi	4.380	-	4.380
2e2) verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
Cauzioni e depositi	30.013	-	30.013
TOTALE	377.732	33.011	344.721

La voce crediti verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo, rappresenta un finanziamento infruttifero Soci, per un importo netto pari a € 65.724, erogato a favore della società partecipata Carnia Energia S.r.l. Tale posta che nell'esercizio 2010 ammontava ad € 75.000, si è ridotta negli esercizi successivi di complessivi € 9.276 (di cui € 1.197 nel corrente esercizio) per coprire le perdite progressivamente maturate mediante rinuncia in misura pro quota del credito, da parte dei Soci. Si precisa che anche nell'esercizio 2015 la società non ha avuto alcuna concreta attività economica aziendale.

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così formati: l'importo di € 277.615 riguarda un finanziamento infruttifero Soci a favore della società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. il cui ultimo apporto di denaro pari ad € 51.000 è stato effettuato nell'anno 2015. Da rilevare inoltre che la Società partecipata ha deliberato nell'esercizio 2015 di ripristinare le perdite pregresse pari ad € 98.776 mediante rinuncia di parte del credito per finanziamento infruttifero proporzionalmente pro quota alla partecipazione di ciascun Socio. Per SECAB detta quota ha determinato una rinuncia al proprio credito per € 16.972.

Infine l'importo di € 4.380 riguarda cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici legati alla realizzazione di lavori.

I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 30.013 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 19.989; sempre alla Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche per € 8.773 ed altre cauzioni per € 1.251.

ESERCIZIO 2015

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

AREA GEOGRAFICA	VERSO CONTROLLATE	VERSO COLLEGATE	VERSO COOPERATIVE E CONSORZI	VERSO SOCI	VERSO ALTRI	TOTALE
Italia	-	65.724	-	-	312.008	377.732
TOTALE	-	65.724	-	-	312.008	377.732

Altri titoli

Nel bilancio non sono iscritti titoli riconducibili ad immobilizzazioni finanziarie.

Azioni proprie

Nel bilancio non sono iscritte azioni proprie.

ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE € **139.349**

Le rimanenze registrano una variazione in aumento di € 19.145.
Sono costituite da:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31/12/2015	FONDO SVALUTAZIONE	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2015	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2014
1a) Materie prime sussidiarie di consumo	90.109	(12.273)	77.060	74.197
Bobine imballaggi	776	-	776	1.193
1b) Combustibili	11.315	-	11.315	10.288
3) Lavori in corso su ordinazione	48.172	-	48.172	34.526
5) Acconti a fornitori	2.026	-	2.026	-
TOTALE	151.622	(12.273)	139.349	120.204

Aumentano di € 2.446 le rimanenze finali di materiali e bobine indicate al punto 1a); aumentano di € 1.027 le rimanenze finali di combustibili evidenziati al punto 1b); aumenta di € 13.646 la voce "Lavori in corso su ordinazione" che registra lo stato di avanzamento dei lavori per conto di terzi, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

42

I criteri di valutazione adottati sono descritti nella prima parte della presente Nota integrativa e non sono variati, rispetto all'esercizio precedente.

C/II CREDITI € **2.271.813**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2426, primo comma, n. 6, Codice civile) e non ci sono crediti con obbligo di retrocessioni e a termine.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	1.333.527	-	-	1.333.527
Crediti tributari	93.242	-	-	93.242
Imposte anticipate	261.493	-	-	261.493
Verso altri	583.551	-	-	583.551
TOTALE	2.271.813	-	-	2.271.813

C/II 1) CREDITI VERSO CLIENTI € **1.333.527**

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, per la somma di € 1.333.527 rappresentano crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.

Rispetto al passato esercizio si riducono di € 1.461.736 questo dovuto essenzialmente dalla riduzione del fatturato

riguardante la vendita di energia elettrica prodotta dalle nostre centrali e dai ridotti incentivi dei “certificati verdi” riconosciuti sulla produzione dell’anno 2015 dell’impianto idroelettrico di “Noiariis”.
L’analisi al 31 dicembre 2015 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2015	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2015
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	13.213	1.083	12.130
b) crediti verso altri utenti	460.926	37.790	423.136
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	352.885	28.932	323.953
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	241.930	19.835	222.095
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	383.669	31.456	352.213
TOTALE	1.452.623	119.096	1.333.527
MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2015
Fondo rischi ex art. 106 TUIR:			
valore al 31/12/2014	121.338		
utilizzo esercizio 2015 per stralcio crediti		(2.972)	
riduz. per adeguam. del Fondo dell’esercizio 2015		(45.750)	
VALORE AL 31/12/2015			72.616
Fondo rischi tassato:			
valore al 31/12/2014	46.481		
utilizzo		-	
VALORE AL 31/12/2015			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	167.819	(48.722)	119.097

Si presume che i crediti sopra indicati possano essere incassati nel corso dell’esercizio 2016.
Nell’anno 2015 sono stati stralciati con l’utilizzo dell’apposito fondo, alcuni crediti commerciali definiti inesigibili, per l’importo di € 2.972. A fine esercizio riscontrato che i crediti verso clienti hanno subito una rilevante riduzione rispetto al precedente anno e verificato anche l’entità del fondo rischi residuo si è ritenuto di ridurre quest’ultimo per un importo di € 45.750. Alla chiusura dell’esercizio l’importo complessivamente accantonato risulta essere di € 119.097, questi è ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità. Nello schema di Bilancio l’importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

43

C/II 4 - bis) CREDITI TRIBUTARI € **93.242**

Tale posta al 31/12/2015 evidenzia i seguenti crediti verso l’erario, esigibili entro l’esercizio successivo

DESCRIZIONE	2015	2014
- credito v/erario per I.V.A.	-	20.179
- credito c/erario per acconti imposta IRES esercizio in corso	92.826	-
- credito v/erario per ritenute subite	416	1.046
TOTALE	92.242	21.225

In questa posta rileviamo come valore significativo il “credito verso l’erario per acconto imposta IRES esercizio in corso” per € 92.826, l’importo corrisponde a quanto la Società ha versato in più in occasione dei pagamenti degli acconti d’imposta sul reddito relativi all’anno 2015 rispetto a quanto determinato a fine esercizio dopo aver effettuato il calcolo delle imposte sull’effettivo reddito d’esercizio.

C/II 4 - ter) IMPOSTE ANTICIPATE € **261.493**

L’iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte di accantonamenti di costi ed oneri inseriti nelle voci “Altri fondi per rischi e oneri”, “Fondo Svalutazione Crediti Clienti (tassato)” e il “Fondo svalutazione rimanenze materiali di magazzino” i cui utilizzi avranno manifestazione futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali che troveranno applicazione nei prossimi esercizi (24,00% IRES, 4,20% IRAP).

DESCRIZIONE	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
F.do svalutaz. crediti eccedente limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
F.do svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
F.do su interessi sovracanonici rivieraschi non liquidati	76.905	18.457	-	18.457
F.do per I.C.I. pregressa	192.000	-	-	-
F.do per rischi e oneri manutenzioni straordinarie impianti	810.000	194.400	34.020	228.420
TOTALE	1.137.659	226.958	34.535	261.493

C/II 5) CREDITI VERSO ALTRI € **583.551**

Sono esigibili entro esercizio successivo, al 31/12/2015 sono così costituiti da:

C/II 5) a) CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO € **123.696**

Detto credito è costituito per € 123.696 nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico e riguarda per € 1.000 l'importo a favore della Cooperativa quali premi per l'adeguamento dei sistemi di teledistacco da remoto degli impianti fotovoltaici collegati alla rete sociale e per € 122.696, il saldo dei calcoli della perequazione (T.I.T.) per il riconoscimento dei ricavi riconducibili al servizio di distribuzione dell'energia elettrica per l'anno 2015.

C/II 5) b) CREDITI VERSO IL PERSONALE € **1.506**

Il credito rappresenta crediti per conguagli e bonus fiscali a favore dei dipendenti.

C/II 6) d) CREDITI VERSO ALTRI € **456.149**

Al 31/12/2015 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2015	2014
d) Altri:		
- credito v/INAIL regolazione premi	2.958	3.407
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	1.545	3.408
- incent. produz. energia elettrica da impianto fotovoltaico	214	-
- credito v/Regione FVG per rideterminazione canoni derivazione	44.994	90.317
- Pronti contro termine scadente al 31/3/2016	399.679	-
- crediti diversi	6.760	223
TOTALE	456.149	97.355

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile)

AREA GEOGRAFICA	VERSO CLIENTI	VERSO CONTROLLATE	VERSO COLLEGATE	V/COOPERATIVE E CONSORZI	VERSO SOCI	VERSO ALTRI	TOTALE
ITALIA	1.333.527	-	-	-	-	583.551	1.917.078
TOTALE	1.333.527	-	-	-	-	583.551	1.917.078

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C/III 6) ALTRI TITOLI € **9.490.437**

I titoli registrano una riduzione di € 709.563 in quanto un'obbligazione scaduta nel mese di novembre 2015 per un importo di € 3.000.000 non è stata ancora del tutto reinvestita entro la fine dell'esercizio.

Si ritiene che, per coprire gli investimenti che si andranno ad effettuare nell'immediato futuro, parte di queste risorse finanziarie potrebbero presumibilmente essere oggetto di smobilizzo.

Il dettaglio dei titoli posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbligaz. Banca Carnia Gemonese cod. IT000493593 scad. 2016	3.000.000	3.000.000
Obbligaz. Banca Carnia Gemonese cod. IT000502587 scad. 2016	2.000.000	2.000.000

segue

Obbligaz. Banca Carnia Gemonese cod. IT000502605 scad. 2017	2.000.000	2.000.000
Obbligaz. Banca Carnia Gemonese. cod. IT000515862 scad. 2017	1.000.000	1.000.000
Gestione Patrimoniale "UBI - Pramerica"	1.500.000	1.490.437
TOTALE	9.500.000	9.490.437

I criteri di valutazione che sono stati adottati per i titoli sono quelli già evidenziati nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2015 la valorizzazione delle obbligazioni "Banca di Carnia e Gemonese" coincide col valore nominale, corrispondente a quello d'acquisto. La quotazione a valore di mercato di titoli similari è invece leggermente superiore. Relativamente alla Gestione Patrimoniale "UBI Pramerica" sottoscritta per un importo di € 1.500.000 è stata iscritta a bilancio al valore risultante dal rendiconto di gestione emesso dalla banca al 31/12/2015.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € **2.997.795**

Le disponibilità dei c/c bancari e postale registrano un incremento di € 948.238 rispetto all'esercizio 2014. In dettaglio:

DESCRIZIONE	2015	2014
Banca di Carnia Gemonese Credito Coop.	2.896.192	1.859.922
Cassa di Risparmio del F.V.G.	21.731	96.798
UBI - Banco di Brescia	33.184	24.876
Friuladria Credit Agricole	8.521	17.932
UniCredit Banca	20.152	10.006
Poste Italiane	18.015	40.023
TOTALE	2.997.795	2.049.557

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA € **5.628**

Diminuisce di € 4.203 l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

DESCRIZIONE	2015	2014
Denaro in contanti	4.154	8.491
Valori bollati	1.474	1.340
TOTALE	5.628	9.831

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D/2) ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI € **35.662**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice civile):

DESCRIZIONE	2015	2014
Ratei attivi:		
Interessi in corso di maturazione dei titoli	13.265	21.362
Totale ratei attivi	13.265	21.362
Risconti attivi:		
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	5.217	3.487
Assicurazioni automezzi	4.796	5.322
Canoni per attraversamenti e parallelismi linee elettriche	3.593	3.658
Licenze d'esercizio	1.154	1.154
Manutenzione programmi informatici	3.232	4.258
Altre (consulenze - telefoniche - ecc.)	4.405	4.937
Totale risconti attivi	22.397	22.816
TOTALE RATEI E RISCONTI	35.662	44.178

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO € **16.834.848**

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2015 è aumentato di € 67.510 rispetto a quello esistente al 31/12/2014. Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2015
I Capitale	1.052.120			
Nuove sottoscrizioni		6.450		
Integrazioni azioni		49.940		
Rimborso azioni			(25.974)	
Rivalutaz. gratuita azioni art. 7 L. 59/92	150.482	1.960	(2.992)	149.450
Totale Capitale	1.202.602	58.350	(28.966)	1.231.986
III Riserve di rivalutazione	184.220	-	-	184.220
IV Riserva legale	3.211.762			
Destinazione utile 2014		492.586		
Totale Riserva legale	3.211.762	492.586	-	3.704.348
VI Riserve statutarie				
Tassa ammissione Socio	222.017	9.450	-	231.467
Altre riserve straordinarie	15.120	717	-	15.837
Riserva indivisibile L. 72/82	7.960.813			
Destinazione utile 2014		1.028.833		8.989.646
Totale Riserve statutarie	8.197.950	1.039.000	-	9.236.950
VII Altre riserve				
F.do contr.c/cap. ex art. 55 DPR 597/73	2.328.854	-	-	2.328.854
Destinazione utile 2014:	1.641.950			
alla riserva legale 30 %			(492.586)	
alla riserva indivisibile art. 12 L. 904/77			(1.028.833)	
ai Fondi Mutualistici 3% c.4 art. 11 L. 59/92			(49.259)	
rivalutazione gratuita azioni art. 7 L. 59/92			(1.960)	
liberalità mutualità beneficenza			(35.000)	
dividendi ai Soci			(34.312)	
Totale destinazione utile 2014			(1.641.950)	
differenza da arrotond. all'unità di Euro	-	-	-	-
IX Utile dell'esercizio 2015		148.490		148.490
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.767.338	1.738.426	(1.670.916)	16.834.848

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed in parte esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento. In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice civile, la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio, in quanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'utilizzazione nei tre esercizi precedenti non si è registrata né per copertura perdite né per altre ragioni (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO*	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	1.231.986	B, C	1.231.986
Riserve di valutazione	184.220	B	184.220
Riserva legale	3.704.348	B	3.704.348
Riserve statutarie	9.236.950	B	9.236.950
Altre riserve	2.328.854	B	2.328.854
Utili (perdite) portati a nuovo	148.487	A, B, C	148.487
Totale	16.834.847		16.834.847

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

B FONDI PER RISCHI E ONERI**B/3 ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI** € **1.078.905**

Nel corso dell'esercizio il fondo per rischi e oneri non ha evidenziato alcuna movimentazione. La voce risulta così composta (art. 2427, 1° comma n. 4, Codice civile):

DESCRIZIONE	31/12/2015	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2014
Fondo Interessi sovracanonici rivieraschi	76.905	-	-	76.905
Fondo I.C.I. progressa	192.000	-	-	192.000
Fondo manutenzione galleria Museis	60.000	-	-	60.000
Fondo manutenzione canale Enfretors	750.000	-	-	750.000
TOTALE	1.078.905	-	-	1.078.905

Il fondo stanziato per "interessi sovracanonici rivieraschi" riguarda probabili oneri riconducibili ai sovracanonici idroelettrici non del tutto definiti con alcuni Enti Territoriali; il fondo "I.C.I. progressa" la possibile richiesta da parte di alcuni enti di imposte locali riconducibili ad una diversa quantificazione della rendita catastale degli impianti di produzione; infine i fondi "manutenzione" per interventi che si renderanno necessari per mantenere in efficienza gli impianti di produzione di energia, con particolare riferimento a quelli più vecchi dove alcune strutture potrebbero essere soggette a rischio danni.

Con riferimento a quest'ultima probabilità, il Consiglio di Amministrazione ha destinato la costituzione del fondo rischi, dopo aver analizzato l'esito di uno studio tecnico effettuato ad inizio dell'anno 2015. L'incarico era stato affidato per valutare i rischi e i costi per i danni che hanno subito e che potrebbero ulteriormente subire le opere di adduzione dell'acqua dell'impianto di "Enfretors". Il manufatto è stato realizzato ai piedi di un fronte franoso che con il suo movimento, sia in passato che recentemente, ha provocato cedimenti in alcuni tratti della struttura. L'accantonamento copre le spese quantificate nel documento tecnico, il quale prevede che per il ripristino/manutenzione dell'impianto le somme distinte per interventi, ammontano a € 600.000 e € 150.000, per una spesa complessiva di € 750.000.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € **589.025**

La variazione è così costituita (articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2014	547.353
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio	-
Quota accantonamento dell'esercizio riferito agli operai	32.124
Quota accantonamento dell'esercizio riferita agli impiegati/dirigente	31.288
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR operai	(714)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR impiegati/dirigente	(681)
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	(11.435)
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso - Previdai" impiegati/dirigente	(8.910)
SALDO AL 31/12/2015	589.025

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).

D DEBITI € **11.043.132**

Tutti i debiti evidenziati in Bilancio provengono da rapporti effettuati entro l'area geografica italiana, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile):

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso banche	295.732	838.666	-	1.134.398
Acconti	239.550	213.105	-	452.655
Debiti verso fornitori	394.100	-	-	394.100
Debiti tributari	117.798	-	-	117.798
Debiti verso istituti di previdenza	75.636	-	-	75.636
Debiti verso Soci per prestito sociale	7.763.201	-	-	7.763.201
Altri debiti	1.105.344	-	-	1.105.344
TOTALE	9.991.361	1.051.771	-	11.043.132

D/4) DEBITI VERSO BANCHE € 1.134.398

L'intera voce, che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 295.732. L'intera esposizione bancaria fa esclusivamente riferimento a mutui assunti per far fronte agli investimenti relativi alla ristrutturazione della sede sociale, alla realizzazione del nuovo "Punto di scambio dell'energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV - Cabina primaria 132/20 kV" realizzata a Paluzza, con il relativo interrimento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra e alla realizzazione della linea elettrica interrata "Cabina Primaria - centrale Fontanone". La Società per finanziare gli investimenti indicati, ha stipulato dei mutui i cui fondi provengono dal F.R.I.E. a dei tassi di interesse molto vantaggiosi. Sui finanziamenti ottenuti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Tenendo conto della scadenza delle rate previste dai piani di ammortamento, tale debito ha trovato nel bilancio un frazionamento con separata allocazione. Il debito per i mutui contratti è stato ripartito in due voci: nei "Debiti verso Banche esigibili entro esercizio successivo" l'importo delle rate in scadenza nel corso dell'anno 2016, e nella voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo", l'importo delle rate con scadenza successiva all'anno 2016. Alla data del 31/12/2015 la situazione era così rappresentata:

DESCRIZIONE	2015	2014
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Quota capitale a breve mutuo FRIE - sede sociale II lotto	71.600	71.600
Quota capitale a breve mutuo FRIE - cabina primaria	144.132	144.131
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Fontanone	80.000	80.000
Totale esigibile entro 12 mesi	295.732	295.732
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n. 17367 (cabina primaria) data scadenza 01/01/2017	72.066	216.198
Mutuo FRIE n. 21316 (sede sociale II lotto) data scadenza 01/07/2022	429.600	501.200
Mutuo FRIE n. 22382 (linea MT interr. C.P. - Fontanone) data scad. 01/01/2024	337.000	417.000
Totale esigibile oltre 12 mesi	838.666	1.134.398
TOTALE	1.134.398	1.430.130

D/6) ACCONTI € 452.655

L'importo totale di tale voce si riduce di € 12.928 ed è costituita:

- la voce accoglie per € 239.550 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora completamente effettuate, nel bilancio sono inquadrate come debito con esigibilità entro l'esercizio successivo;
- per € 213.105 e con esigibilità oltre l'esercizio successivo, dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 24.314, degli interessi maturati sino al 31/12/2015 sui tali depositi.

D/7) DEBITI VERSO FORNITORI € 394.100

La voce diminuisce di € 196.659; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio 2015, tutte di fornitori italiani.

In dettaglio:

Fornitori Italia	€	132.570
Fatture da ricevere	€	261.530
TOTALE	€	394.100

D/12) DEBITI TRIBUTARI € 117.798

Tali debiti si riducono rispetto al 31/12/2014 di € 501.460.

L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2015	2014
I.V.A. c/Erario	18.426	-
Ritenute fiscali lavoro dipendente	38.268	36.426
Erario per saldo imposte reddito d'esercizio (IRES-IRAP)	-	513.398
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	670	3.040
Ritenute fiscali collab. coord. continuativi	11.008	11.626
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	47.608	53.896
Ritenute fiscali dividendi liquid. Soci SECAB	1.379	872
Ritenute fiscali su liquidaz. rivalutazione gratuita azioni	437	-
Altri debiti tributari	2	-
TOTALE	117.798	619.258

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La principale variazione viene rilevata nella voce "Erario per saldo imposte sul reddito d'esercizio IRES-IRAP" che nel passato esercizio rappresentava un debito di € 513.398. Nel 2015 i pagamenti degli acconti d'imposta sul reddito, sono risultati essere superiori alle effettive imposte determinate in sede di redazione del bilancio.

D/13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € 75.636

Si registra un lieve incremento di € 436. I debiti riguardano i contributi assistenziali, previdenziali e infortunistici a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre, i contributi INPS Legge 335/95 per la gestione separata calcolati sui compensi 2015 dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed inoltre i contributi da versare al fondo pensione, al quale ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2015	2014
INPS - SSN - Solidarietà	41.965	43.078
PREVINDAI	2.976	2.976
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	10.868	10.412
Fondo Pensione "PEGASO"	19.140	18.645
INAIL per regolazione premi correnti	687	89
TOTALE	75.636	75.200

D/14) DEBITO PER PRESTITO SOCIALE € 7.763.201

Questa posta rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, si è ridotta di € 97.915 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2015	2014
Soci c/finanziamenti fruttiferi	7.763.201	7.861.116
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	7.763.201	7.861.116

Per fornire ai Soci la massima trasparenza sulla raccolta si forniscono le seguenti informazioni. Alla data del 31/12/2015 i Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere 475. L'assunzione del finanziamento da parte dei Soci, risponde ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto sociale e del regolamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994.

Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto l'ammontare della nostra raccolta risulta essere entro i limiti di legge che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il limite della raccolta è determinato dal rapporto tra l'importo del prestito sociale e il patrimonio netto della Cooperativa (incrementato del 50% della differenza tra valore degli immobili in proprietà ad uso strumentale o ad uso residenziale e il loro valore ICI).

VERIFICA CONTABILE (dati riferiti all'ultimo bilancio approvato)

a) imponibile immobili ai fini ICI (2014)	7.684.617
b) valore degli immobili risultante da ultimo bilancio approvato	3.123.846
c) valore per rettifica: (a-b)/2	2.280.385
d) patrimonio netto ultimo bilancio approvato	16.767.338
e) patrimonio netto rettificato (c+d)	19.047.723
f) prestito sociale alla data del 31/12/2015	7.763.201
g) rapporto C.I.C.R. (f/e)	0,41

Riguardo alla tabella sopra esposta, si vuole segnalare che nella voce "valore degli immobili risultante da ultimo bilancio approvato" non sono stati considerati una tipologia di immobili facenti riferimento ai fabbricati delle cabine elettriche ed al fabbricato della cabina primaria. Questi immobili pur essendo la loro natura dei fabbricati, vista la loro speciale caratteristica trovano nel bilancio la riclassificazione, nella voce "Impianti e macchinario", il valore contabile è pari ad € 874.308. Se anche quest'ultimo dato fosse stato ricompreso nel "valore degli immobili risultante dall'ultimo bilancio approvato", il risultato del rapporto sarebbe stato pari a 0,42.

Con l'intento di estendere il monitoraggio delle proprie condizioni patrimoniali, finanziarie e di trasparenza ai "Soci Prestatori" nel porre a confronto il dato del debito che al 31/12/2015 è di € 7.763.201, si espongono alcuni dati estratti dal bilancio:

la voce dell'attivo circolante corrisponde ad € 14.905.022 e presenta una liquidità elevata essendo composta per € 2.997.795 da disponibilità liquide date dai depositi bancari e denaro in cassa e per € 9.490.437 da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (costituite per € 8.000.000 da obbligazioni bancarie e da € 1.490.437 da una gestione patrimoniale). Si può pertanto ritenere che la Cooperativa sia in grado finanziariamente di far fronte anche a notevoli richieste di rimborso da parte dei Soci e addirittura al rimborso dell'intero prestito sociale in tempi ragionevolmente brevi, senza gravi ricadute negative sull'andamento aziendale e sull'indebitamento.

Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è provveduto alla remunerazione del prestito sociale riconoscendo un interesse lordo nella misura del 2,60% dal 01/01/2015 al 14/10/2015 ed un interesse lordo del 1,60% dal 15/10/2015 al 31/12/2015. Complessivamente nell'esercizio 2015 l'importo per interessi liquidati è stato di € 185.857.

VARIAZIONI DEL PRESTITO SOCIALE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2014	7.861.116
Versamenti del periodo	884.240
Interessi capitalizzati	185.857
Prelievi	(1.168.012)
Saldo al 31/12/2015	7.763.201

D/16) ALTRI DEBITI € **1.105.344**

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, si riducono rispetto al 2014 di € 276.133. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2015	2014
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	80.444	341.946
b) Debiti verso personale:		
Salari e stipendi da liquidare - dicembre	45.586	47.263
Oneri per ferie non godute	88.232	83.619
Trattenute sindacali dipendenti	335	202
Rimborsi per spese e viaggi, altri minori	1.365	2.166
Totale b)	135.518	133.250
c) Altri:		
Debiti altre imposte di produzione e vendita energia:		
Imposta erariale	17.096	(17.002)
Stanziamiento canoni regionali derivazione idroelettrici	45.080	45.080
Stanziamiento canoni e sovraccanoni idroelettrici	265.363	147.677
Sconto luce da liquidare ai Soci	314.674	534.066
Dividendi da liquidare ai Soci	21.680	21.392
Debiti diversi verso Soci esclusi	12.641	-
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians	149.765	119.233
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	59.959	48.080
Altri debiti	3.124	7.755
Totale c)	889.382	906.281
TOTALE GENERALE	1.105.344	1.381.477

E RATEI E RISCONTI

(articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice civile)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

E/2 ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI € **5.528**

L'intera voce registra un aumento rispetto all'esercizio 2014 di € 544.

Il conto ratei passivi rappresenta per € 5.528 gli interessi passivi maturati al 31/12/2015 sulle rate dei mutui FRIE. Nell'esercizio 2015 non vengono rilevati risconti passivi.

ESERCIZIO 2015

I valori rispetto al passato esercizio sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2015	2014
Rateo pass. interessi passivi mutuo FRIE - (sede sociale II lotto)	2.433	2.781
Rateo pass. interessi passivi mutuo FRIE - (linea MT "C.P. - Fontanone")	2.025	-
Rateo pass. interessi passivi mutuo FRIE - (cabina primaria)	1.050	1.750
Risconto pass. altri ricavi a cavallo tra più esercizi	20	453
TOTALE	5.528	4.984

CONTI D'ORDINE

(articolo 2427, primo comma, n. 9, Codice civile)

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Altri conti d'ordine	31.610	42.200	(10.590)

I conti d'ordine al 31/12/2015 evidenziano un importo complessivo pari ad € 31.610.

Le garanzie ricevute da terzi rappresentano per € 1.000 una fideiussione bancaria emessa a favore di Terna S.p.A. a garanzia degli obblighi derivanti dal servizio di trasmissione dell'energia elettrica di cui i distributori si devono attenere e per € 30.610 una fideiussione bancaria emessa a favore di Acquirente Unico S.p.A. che viene richiesta a tutti gli esercenti il servizio di maggior tutela, per il servizio della fornitura di energia elettrica.

CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE E DELLE RISORSE

Nella sintesi si evidenziano i ricavi che compongono il valore della produzione la cui area geografica è ricompresa esclusivamente in quella del territorio Italiano (articolo 2427, primo comma, n. 10, Codice civile):

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	3.957.357	4.569.032	(611.675)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	13.646	21.496	(7.850)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	30.004	47.828	(17.824)
Altri ricavi e proventi	457.452	1.689.225	(1.231.773)
TOTALE	4.458.459	6.327.581	(1.869.122)

CATEGORIA	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Vendite e prestazioni a terzi	1.555.385	2.839.495	(1.284.110)
Vendite e prestazioni a soci	2.401.972	1.729.537	672.435
TOTALE	3.957.357	4.569.032	(611.675)

CATEGORIA	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Vendite merci	5.824	4.737	1.087
Prestazioni di servizi	3.951.533	4.564.295	(612.762)
Fitti attivi	-	12.000	(12.000)
Altre	-	(12.000)	12.000
TOTALE	3.957.357	4.569.032	(611.675)

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.

Il bilancio energetico ha registrato per l'anno 2015 una drastica riduzione della produzione degli impianti rispetto all'esercizio 2014 di 27.320.423 kWh, con una produzione lorda globale di 38.617.184 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2015	2014	DIFF. %
Noiariis	lorda	6.979.394	17.218.487	- 59,47
	netta	6.777.352	16.782.020	
Museis	lorda	5.982.000	10.918.800	- 45,21
	netta	5.858.013	10.755.003	
Enfretors	lorda	10.863.750	13.765.800	- 21,08
	netta	10.800.334	13.675.885	
Fontanone	lorda	1.682.700	2.293.700	- 26,64
	netta	1.641.742	2.242.479	
Mieli	lorda	12.310.800	20.906.400	- 41,11
	netta	12.240.126	20.772.606	
Impianto cogenerazione	lorda	798.540	834.420	- 4,30
	netta	748.707	776.168	
TOTALE LORDA		38.617.184	65.937.607	- 41,43
TOTALE NETTA		38.066.274	65.004.161	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		550.910	933.446	

La produzione di energia degli impianti idroelettrici della SECAB nell'anno 2014 aveva fissato il nuovo record storico, purtroppo l'anno 2015 si pone nella statistica delle annate tra uno di quelli peggiori. Gli impianti di generazione hanno prodotto complessivamente il 41,43% in meno rispetto all'anno 2014. Raffrontando la produzione 2015 con quelle medie degli ultimi 5 anni, escludendo il 2014 (annata straordinaria) si rileva che a fronte di un produzione media di 45 milioni di kWh annui, l'esercizio 2015 ha registrato un calo di circa il 14,18%. A determinare questo risultato sono state le sfavorevoli condizioni meteorologiche che si sono manifestate per buona parte dell'anno 2015.

L'energia elettrica immessa nella rete nazionale da SECAB, è stata pari a 26.317.110 kWh. L'energia elettrica immessa nella rete di SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità Montana della Carnia, dall'impianto "Mauran" del Comune di Treppo Carnico, dall'impianto della società "Servel-Mera", dagli impianti fotovoltaici e dai gruppi elettrogeni è stata pari a 9.052.401 kWh, mentre quella immessa dalla rete nazionale è stata pari a 1.821.734 kWh.

Per quanto riguarda l'energia elettrica fornita ai clienti connessi alla rete di distribuzione SECAB è stata di 20.714.774 kWh complessivi, con un aumento del 4,25% rispetto esercizio 2014.

Il dettaglio dell'energia elettrica ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela" e "Clienti liberi e servizio di salvaguardia" è evidenziato di seguito:

ENERGIA CEDUTA (kWh)

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI IN MAGGIOR TUTELA	CLIENTI LIBERI E SAVAGUARDIA	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	5.365.763	1.153.606	22.666	6.542.035
Altri usi in bassa tensione	9.044.845	387.591	693.121	10.125.557
Altri usi in media tensione	2.928.593	-	81.232	3.009.825
Illuminazione pubblica in bassa tensione	1.037.357	-	-	1.037.357
TOTALE	18.376.558	1.541.197	797.019	20.714.774

VALORE DELLA PRODUZIONE**A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 3.957.357**

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Sutrio, Treppo Carnico e Comeglians.

La voce nel suo complesso si riduce rispetto all'esercizio 2014 di € 611.675; la motivazione principale come detto è data dalla ridotta generazione di energia elettrica degli impianti idroelettrici. Si rileva invece un aumento dei ricavi per € 155.924 per gli introiti per il servizio di fornitura di energia elettrica all'utenza. Aumentano di € 243.252 i ricavi relativi alle prestazioni di servizi a terzi riguardanti la realizzazione di impianti elettrici.

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONI	2014
a) Energia elettrica fatturata a terzi	1.104.110	(1.241.500)	2.345.610
b) Energia elettrica fatturata a Clienti e Soci:			
- fornita in BT:			
usi domestici	824.022	68.224	755.798
illuminazione pubblica	88.821	(4.149)	92.970
altri usi	970.223	54.423	915.800
	1.883.066	118.498	1.764.568
- fornita in MT:			
altri usi	292.550	37.426	255.124
Totale b)	2.175.616	155.924	2.019.692
c) Corrispettivo per uso del sistema	28.485	(11.842)	40.327
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	45.465	(48.362)	93.827
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
impianti civili	74.371	14.205	60.166
impianti industriali	354.956	96.968	257.988
impianti illuminazione pubblica	193.620	132.079	61.541
Totale e)	622.947	243.252	379.695
f) Vendita materiali diversi	5.824	1.087	4.737
g) Sconto luce Soci	(100.477)	298.148	(398.625)
h) Vendita energia termica	75.387	(8.382)	83.769
TOTALE	3.957.357	(611.675)	4.569.032

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi. Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi i cui dati sono i seguenti:

CATEGORIA	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Vendite e prestazioni a terzi	1.555.385	2.839.495	(1.284.110)
Vendite e prestazioni a Soci	2.401.972	1.729.537	672.435
TOTALE	3.957.357	4.569.032	(611.675)

54

A/3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE € 13.646

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONI	2014
Rimanenze iniziali	(34.526)	(21.496)	(13.029)
Rimanenze finali	48.172	13.646	34.526
TOTALE VARIAZIONI	13.646	(7.850)	21.496

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2015. L'importo corrisponde allo stato di avanzamento delle stesse.

A/4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 30.004

La posta decrementa rispetto all'anno 2014 di € 17.824. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti già entrati in esercizio o in corso di realizzazione.

La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A/5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 457.452

Si riducono di € 1.231.773, ciò è riconducibile essenzialmente dalla sensibile riduzione di ricavi derivanti dal riconoscimento degli incentivi (certificati verdi) attribuiti alla produzione di energia elettrica della centrale di "Noia-ris" che rispetto allo scorso esercizio hanno registrato una diminuzione di € 1.458.028. Questo è dato sia dalla ridotta produzione di energia elettrica sia, all'adesione allo "spalma incentivi" (argomento di cui si è già parlato sia in nota integrativa che all'interno della relazione sulla gestione).

Nel dettaglio si evidenziano i ricavi della voce:

a) i "contributi in conto esercizio da Cassa Conguaglio Settore Elettrico", per un importo complessivo di € 187.282 riguardano: per € 2.282 sconti e compensazioni applicate sulle varie componenti tariffarie ed indennizzi per le interruzioni del servizio di distribuzione e per € 185.000 ricavi riconducibili ai meccanismi di perequazione per la regolazione delle tariffe del servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

La "perequazione" è un meccanismo di regolazione dei corrispettivi per la remunerazione dei servizi di pubblica utilità esercitati dalle aziende elettriche. Trova i suoi riferimenti normativi nei testi unici integrati, riguardanti "l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione (T.I.T.)" e "l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali (T.I.V.)", deliberati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico integrato". Con specifico riferimento al "T.I.T." il cui periodo di regolazione va dal 2012 al 2015, dopo aver accertato e fatte proprie le applicazioni dei meccanismi di calcolo e riscontrati i risultati ottenuti nelle annualità precedenti, la Cooperativa ritiene di poter determinare in via preventiva e con un buon margine di certezza l'importo di competenza dell'esercizio in corso, che come sopra indicato ammonterebbe a circa € 185.000. Ciò non è stato possibile effettuare negli anni precedenti perché una serie di fattori per determinare il risultato erano a noi sconosciuti. I conteggi delle perequazioni sono demandati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico integrato" alla "Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico", si sono concretizzati a distanza di anni e non sempre immediatamente in via definitiva. Questa incertezza ci aveva indotto ad adottare il "criterio di cassa" rilevando contabilmente la manifestazione finanziaria nella sezione del bilancio riguardante i "proventi ed oneri straordinari". L'incertezza permane ancora sulla determinazione della perequazione dettata dal "T.I.V.", per la quale non siamo in grado di prevedere un risultato, in quanto diversi elementi di calcolo a noi non noti, trovano riferimento a dati di raccolta annuali su scala nazionale;

b) gli "altri contributi in conto esercizio" nell'esercizio 2015 non hanno rilevato alcuna movimentazione;

c) i "ricavi da gestioni accessorie". Come sopra evidenziato è questa la posta che nella voce dei ricavi non caratteristici dell'attività, ha rilevato nella vendita dei "certificati verdi" una sostanziale diminuzione. L'importo di questo ricavo corrisponde ad € 168.635, rispetto all'esercizio 2014 diminuisce di € 1.458.028. Si rilevano inoltre i ricavi dalla vendita dei "certificati verdi" dell'impianto di cogenerazione, per € 37.194, gli altri proventi riguardano gli affitti dei locali del negozio presso la sede sociale a Paluzza per € 11.513, rimborsi da assicurazioni per danni subiti per € 4.382, la vendita di rottami metallici per € 1.937, il recupero per € 45.750 di una parte dell'accantonamento stanziato al "fondo svalutazione crediti" risultato a fine esercizio essere superiore rispetto ai crediti iscritti a bilancio ed inoltre € 636 per ricavi minori;

d) le "plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali", per € 7.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

In sintesi i costi della produzione sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	1.133.789	1.001.536	132.253
Servizi	644.533	801.185	(156.652)
Godimento di beni di terzi	6.463	1.931	4.532
Salari e stipendi	839.927	831.452	8.475
Oneri sociali	271.848	269.921	1.927
Trattamento di fine rapporto	63.413	62.312	1.101
Altri costi del personale	1.284	984	300
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	63.559	62.286	1.273
Ammortamento immobilizzazioni materiali	985.142	986.872	(1.730)
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	14.815	(14.815)
Variazione rimanenze materie prime	(3.473)	11.911	(15.384)
Accantonamento per rischi	-	598.000	(598.000)
Oneri diversi di gestione	527.446	628.355	(100.909)
TOTALE	4.533.931	5.271.560	(737.629)

B/6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € **1.133.789**

Aumentano di € 132.252. Nel dettaglio la voce comprende i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONI	2014
a) Acquisto energia elettrica e dispacciamento:			
- per i Soci	508.474	69.852	438.622
- per gli utenti in maggior tutela	155.841	(31.188)	155.841
Totale a)	663.128	38.665	594.463

segue

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONI	2014
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	80.821	(16.781)	97.602
e) Altri combustibili	31.221	(1.551)	32.772
f) Altre materie prime	350.236	134.343	215.893
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	18.805	(4.771)	23.576
altri materiali di consumo	19.577	(17.653)	37.230
Totale g)	38.383	(22.424)	60.806
TOTALE	1.133.789	132.253	1.001.536

Al punto a) "acquisto di energia elettrica" rappresenta l'acquisto di tutta l'energia destinata ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e di quella destinata ai Soci per la sola parte che la Cooperativa non è riuscita a soddisfare con la produzione dei propri impianti.

La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano destinato all'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.

La voce alla lettera e) "altri combustibili" riguarda l'acquisto di gasolio, destinato al funzionamento della centrale termica a servizio della casa di riposo di Paluzza, la cui gestione è affidata alla nostra Società.

Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, indumenti e dispositivi da lavoro, stampati e cancelleria necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B/7) ALTRI COSTI PER SERVIZI € 644.533

I costi per servizi diminuiscono di € 156.652 e comprendono:

DESCRIZIONE	2015	2014
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	22.328	12.822
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	8.379	5.534
Impianti elettromeccanici	28.618	25.068
Opere di presa, condotte forzate e canali	5.218	19.223
Linee di media tensione	6.922	33.123
Cabine di trasformazione	801	613
Trasformatori e apparecchiature cabine	33	4.210
Linee di bassa tensione	1.039	7.239
Apparecchiature distribuzione	724	7.723
Apparecchiature Sottostazione Cabina Primaria	-	14.101
Impianto cogenerazione/teleriscaldamento	3.915	5.055
Manutenzione attrezzature	6.545	4.424
Manutenzione automezzi	16.455	17.456
Totale b)	78.649	143.769
c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	12.829	34.722
Prestazioni da collaboratori Coordinati Continuativi e occasionali	3.500	3.550
Spese di trasporto	4.339	2.506
Spese per smaltimento rifiuti	5.053	4.181
Spese per diarie ai dipendenti	19.270	16.174
Premi assicurazioni automezzi	7.618	6.818
Tasse circolazione automezzi	644	621
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	101.221	99.409
Spese telefoniche, postali e valori bollati	21.150	24.280
Stampa imbustamento e recapito	31.520	38.330
Compensi al Collegio Sindacale	43.329	43.482
Compensi al Consiglio di Amministrazione	77.280	72.657
Rimborso spese ad Amministratori	4.835	3.307
Organismo di Vigilanza	10.335	9.913
Manutenzioni mobili macchine ufficio	5.548	5.355
Legali, notarili e consulenze	27.131	25.963
Spese pulizia locali	13.748	14.044
Prestazioni professionali tecniche/comm.	63.676	129.962
Manutenzioni programmi CED	13.845	31.170

segue

Pubblicità, promozione e stampa	13.694	11.679
Spese di rappresentanza e omaggi	15.565	21.302
Spese formazione personale	9.845	14.804
Altri costi per il personale	2.171	1.999
Spese oneri commissioni c/c bancari	22.570	22.693
Spese oneri commissioni c/c postali	2.827	3.710
Commissioni e spese per gestioni finanziarie	8.199	-
Commissioni su fidejussioni bancarie	527	768
Altri costi per servizi	1.287	1.195
Totale c)	543.556	644.594
TOTALE	644.533	801.185

B/8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € **6.463**
 Aumenta di € 4.532 e comprende:

DESCRIZIONE	2015	2014
Affitti passivi	6.463	1.931
TOTALE	6.463	1.931

Gli affitti passivi riguardano le spese sostenute per il noleggio di un'autovettura per € 223, per il noleggio di mezzi ed attrezzature per € 4.040, l'utilizzo del macchinario dell'impianto di cogenerazione di proprietà della Comunità Montana per € 2.000 e l'affitto di sale per lo svolgimento di attività sociali per € 200.

B/9) COSTI PER IL PERSONALE € **1.176.472**

Il costo per il personale aumenta di € 11.803, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e quant'altro previsto dai contratti collettivi di lavoro applicati (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali), nello specifico la voce è costituita da:

DESCRIZIONE	2015	2014
a) Salari e stipendi:		
salari	403.722	404.824
costo per ferie non godute operai	17.151	15.269
stipendi	365.091	362.022
costo per ferie non godute impiegati	53.963	49.337
Totale a)	839.927	831.452
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	139.370	137.712
oneri su ferie non godute operai	4.873	4.794
stipendi	115.361	113.196
oneri su ferie non godute impiegati	12.244	14.219
Totale b)	271.848	269.921
c) Trattamento di fine rapporto:		
indennità maturate di competenza erogate	-	2.004
quota accantonata al fondo TFR su salari	32.124	29.914
quota accantonata al fondo TFR su stipendi	31.289	30.394
Totale c)	63.413	62.312
e) Altri costi (liberalità)	1.284	984
TOTALE	1.176.472	1.164.669

Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti movimenti del personale dipendenti, sono così rappresentati:

TIPOLOGIA	31/12/2014	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2015
dirigenti	1	-	-	1
quadri	1	-	-	1
impiegati	9	-	-	9
operai	13	-	-	13
Totale	24	-	-	24

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 24 unità tutti assunti a tempo indeterminato. Dei 24 dipendenti in servizio al 31/12/2015, 19 sono anche Soci della Cooperativa.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

B/10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € **1.048.701**

L'intera posta decrementa di € 15.272.

a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2015 distinte tra le immobilizzazioni immateriali per € 63.559 e materiali per € 985.142 per l'importo complessivo di € 1.048.701, sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".

d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2015 non è stato stanziato in quanto il fondo esistente è ritenuto congruo.

B) 11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € **(3.473)**

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONE	2014
Rimanenze iniziali di materie prime	97.951	(11.911)	109.862
Rimanenze finali di materie prime	(101.424)	(3.473)	97.951
TOTALE VARIAZIONI	(3.473)	(15.384)	11.911

B/13) ALTRI ACCANTONAMENTI € **-**

La voce "altri fondi per rischi ed oneri", non rileva nell'esercizio in corso alcun accantonamento.

B/14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE € **527.446**

Gli oneri diversi di gestione si riducono di € 100.909 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2015	2014
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	316.867	370.380
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	24.407	27.544
c) Altri:		
Contributi associativi "Confindustria"	3.992	4.009
Contributi associativi Cooperative	9.546	8.387
Contributi associativi ad altre associazioni di categoria	5.764	8.571
Rimborsi indennizzi per danni	-	1.115
Sconti abbuoni passivi	65	67
Indennizzi ad utenti interruzioni erogazione energia elettrica	-	1.650
Altre spese generali	44.822	42.248
Contributi c/gestione a Comune di Comeglians	30.533	49.952
Spese non inerenti l'attività produttiva	4.872	29.798
Imposte pubblicità, registro e altre	1.163	542
Imposta comunale sugli immobili/I.M.U.	68.729	67.421
T.O.S.A.P. - C.O.S.A.P. - T.A.S.I.	16.686	16.671
Minusvalenze patrimoniali	-	-
Totale c)	186.172	230.431
TOTALE	527.446	628.355

a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.

b) Le "Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie a carico della Società.

c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	286.904	275.592	11.312
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	3.319 (194.238)	6.201 (222.336)	(2.882) 28.098
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	95.985	59.457	36.528

C/ 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI € **290.223**

Tali proventi si incrementano di € 8.430; derivati da una maggiore disponibilità finanziaria rispetto al passato esercizio. L'andamento dei tassi di interesse dei mercati finanziari, hanno registrato nella media una riduzione rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2015	2014
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	286.904	275.592
d) Proventi diversi dai precedenti:		
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	967	3.301
Interessi attivi c/c postale	77	130
Indennità di mora ritardato pagamento utenti	2.275	2.770
Totale d)	3.319	6.201
TOTALE	290.223	281.793

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero.

C/17) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € **194.238**

Il costo diminuisce di € 28.098 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2015	2014
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	7.425	11.918
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	185.857	208.787
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	845	1.627
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	12	-
Interessi passivi su debiti fornitori e diversi	99	4
Totale	111	4
TOTALE	194.238	222.336

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D/18) RIVALUTAZIONI € **12.436**

a) "di partecipazioni", nella valutazione delle partecipazioni possedute, si sono rilevate delle condizioni per procedere alla loro rivalutazione. Nello specifico sono state rivalutate le partecipazioni delle seguenti società: "Carnia Energia S.r.l." per € 64 e "Alpen Adria Energy Line S.p.A." per € 11.932;

d) "di titoli iscritti nell'attivo circolante", generata dal saldo attivo della gestione patrimoniale "UBI - Pramerica".

D/19) SVALUTAZIONI € **27.093**

a) "di partecipazioni"; la svalutazione di detta posta è di € 9.104 si è determinata per effetto dell'adeguamento del valore delle partecipazioni nelle Società:

"COOPCA Società Cooperativa Carnica di Consumo" per € 4.648, "Sportur S.p.A." per € 1.782, "Powercoop Società Cooperativa" per € 638 e "Alpen Adria Energie GmbH" per € 2.036. Maggiori dettagli sono esposti alla voce "partecipazioni" dello stato patrimoniale.

b) "di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni"; nell'esercizio 2015 la posta pari ad € 17.989 rileva l'utilizzazione mediante rinuncia pro quota del finanziamento soci infruttifero, per ripianare perdite pregresse di bilancio delle società partecipate "Carnia Energia S.r.l." per € 1.197 e "Alpen Adria Energy Line S.p.A." per € 16.792, ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore.

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E/20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € 739.700

b) Gran parte dei proventi straordinari sono dei ricavi che per loro natura sono riconducibili all'attività caratteristica della Società. L'attribuzione degli stessi fanno riferimento ad anni precedenti in cui non erano stati consideranti in quanto non si era in grado di stimarli con verosimile certezza.

I proventi realizzati sono costituiti dalle seguenti sopravvenienze attive e plusvalenze:

- € 118.846 per il conguaglio dei prezzi determinato con "Azienda Energia e Gas Società Cooperativa" per la cessione dell'energia elettrica degli anni 2013 e 2014;
- € 4.784 per il conguaglio dei prezzi dell'anno 2014 riguardanti la fornitura di gas destinato all'impianti di cogenerazione;
- € 4.875 per il rimborso ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, dell'IRPEG impropriamente versata sull'IRAP, per la quale la Società a suo tempo aveva inoltrato richiesta di restituzione per gli anni dal 2004 e 2005;
- € 216.900 per quanto emerso dai conteggi effettuati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relativamente ai meccanismi di perequazione "T.I.T." applicati alla nostra Società in qualità di distributore per il servizio di fornitura dell'energia elettrica, per l'anno 2014;
- € 89.131 per quanto emerso dai conteggi effettuati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relativamente ai meccanismi di perequazione "T.I.V." applicati alla nostra Società in qualità di distributore per il servizio di fornitura dell'energia elettrica, per gli anni 2013 e 2014;
- € 1.939 per il riconoscimento da parte della Comunità Montana della Carnia della quota di compartecipazione alle spese di gestione dell'impianto di cogenerazione con riferimento all'anno 2014;
- € 2.813 per il riconoscimento da parte dell'I.N.P.S. dello sgravio contributivo relativo all'erogazione del premio di produzione pagato ai dipendenti nell'anno 2014;
- € 24.820 per l'ottenimento di indennizzi da parte di compagnie assicurative per danni subiti ai nostri impianti per sinistri accaduti negli anni 2013 e 2014;
- € 1.489 per la regolazione contributiva effettuata da parte dell'I.N.A.I.L. su alcune posizioni infortunistiche per i periodi dal 2010 al 2014;
- € 741 per i corrispettivi di sbilanciamento per il transito sulla rete dell'energia elettrica riconosciuti dal G.S.E. riguardante il periodo dall'anno 2010 al 2014;
- € 2.053 per parte dell'IRES stanziata a bilancio 2014 in misura superiore rispetto a quanto poi effettivamente risultante dalla dichiarazione dei redditi;
- € 267.474 per lo stralcio dello stanziamento effettuato in eccedenza nel 2007 a fronte del saldo per il conguaglio delle partite "Load Profiling" e perequazione riguardante il servizio di vendita e distribuzione dell'energia elettrica ai clienti della maggior tutela e salvaguardia;
- € 2.433 per quanto richiesto da "Terna S.p.A." per i corrispettivi di aggregazione e misura riguardante il periodo settembre - dicembre 2014;
- € 1.399 per una serie di altri proventi minori rilevati nell'anno ma imputabili per competenza ad esercizi passati.

E/21) ONERI STRAORDINARI € 164.589

La posta che riguarda gli "oneri straordinari" si riduce di € 377.266, è rappresentata da:

b) "sopravvenienze passive e insussistenze attive" per € 164.589 così costituite:

- € 70.627 per il conguaglio che l'Acquirente Unico ci ha addebitato per l'approvvigionamento di energia elettrica da destinare ai clienti del mercato tutelato per l'anno 2014;
- € 52.331 per il conguaglio delle rettifiche tardive che l'Acquirente Unico ci ha addebitato per l'approvvigionamento di energia relativa agli anni 2010 - 2011 - 2012 e 2013;
- € 1.089 per penalità riconosciute a Terna S.p.A. relative alle non adeguate comunicazioni delle misure rilevate dai punti di prelievo dell'energia elettrica riguardante l'anno 2014;
- € 4.772 per l'addebito da parte di G.S.E., G.M.E. e Acquirente Unico di oneri di sbilanciamento, di costi amministrativi, e oneri riconducibili al ritiro dedicato dell'energia prodotta e dei certificati verdi riferiti a precedenti annualità;
- € 58 per il pagamento di interessi alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico riguardanti il ritardato pagamento delle componenti tariffarie relative al 3° bimestre 2014;
- € 29.982 per quanto emerso dai conteggi effettuati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relativamente ai meccanismi di perequazione "T.I.V." applicati alla nostra Società in qualità di distributore per il servizio di fornitura dell'energia elettrica ai clienti in maggior tutela e in salvaguardia, per l'anno 2014;
- € 4.862 per la regolazione di premi I.N.A.I.L. e contributi I.N.P.S. riconducibili agli stipendi dei dipendenti di esercizi già trascorsi;
- € 868 per l'addebito da parte di Exergia S.p.A. per la fornitura di energia elettrica a servizio delle centrali di "Mieli" nell'anno 2012.

- c) "imposte relative ad esercizi precedenti" per complessivi € 165.627 che riguardano:
- € 12.529 il saldo IRAP relativo all'esercizio 2014 non sufficientemente stanziato nella redazione del bilancio;
 - € 153.098 il pagamento dell'addizionale IRES "Robin Tax" applicata alle imprese del settore dell'energia elettrica relativa all'esercizio 2014, il cui stanziamento non era stato previsto.

E/22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE € 266.850

DESCRIZIONE	2015	VARIAZIONE	2014
Imposte correnti:			
IRES	156.492	649.776	(493.284)
IRAP	79.726	162.878	(83.152)
Totale imposte correnti	236.218	812.654	(576.436)
Imposte anticipate:			
IRES	33.098	(185.599)	218.697
IRAP	(2.466)	(23.322)	20.856
Totale imposte anticipate	30.632	(208.921)	239.553
TOTALE	266.850	603.733	(336.883)

L'importo addebitato a conto economico per le imposte correnti riguarda l'IRES e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale e delle norme specificatamente applicabili alle Società Cooperative.

L'ammontare dell'imponibile fiscale su cui calcolare l'IRES con un'aliquota del 27,50%, oltre ad essere costituito dall'utile di esercizio, è formato da una serie di riprese per variazioni in aumento e in diminuzione riguardanti alcuni costi che la normativa fiscale non permette di dedurre dal reddito.

L'importo su cui applicare l'IRAP con un'aliquota del 4,2% è stato determinato prendendo a base i dati forniti dal bilancio. L'imponibile risulta essere la differenza tra il "Totale del Valore della Produzione A" ed il "Totale Costi della Produzione B". A tale risultato si aggiungono le variazioni in aumento e in diminuzione di natura fiscale e altri costi e ricavi caratteristici dell'attività appostati tra i proventi e gli oneri straordinari.

Nel rispetto del principio della competenza nel bilancio dell'esercizio sono state contabilizzate a conto economico le imposte anticipate, conteggiate a fronte di prevedibili costi ed oneri accantonati alla voce "Altri fondi per rischi e oneri", al "Fondo Svalutazione Crediti Clienti Tassato" e al "Fondo Svalutazione Rimanenze Materiali di Magazzino" la cui manifestazione avrà rilevanza futura.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria (articolo 2427, primo comma, n. 22, C. c.).

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, Codice civile).

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società non ha emesso alcun strumento finanziario (articolo 2427, primo comma, n. 19, Codice civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non ha strumenti finanziari derivati (articolo 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AI CERTIFICATI VERDI

Ai sensi dell'OIC N. 7, relativamente ai certificati verdi si forniscono le seguenti informazioni.

I certificati verdi maturati nell'esercizio sono complessivamente 2.126 di cui 1.685 relativi all'impianto idroelettrico di "Noiariis" e 441 relativi all'impianto di cogenerazione. Il valore di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio è il seguente:

- per l'impianto idroelettrico di "Noiariis", il valore di mercato corrisponde a quello previsto dal G.S.E. per il ritiro garantito pari ad € 100,08 a certificato verde;
- per l'impianto di cogenerazione il valore di mercato corrisponde a quello previsto dal G.S.E. per il ritiro garantito pari ad € 84,34 a certificato verde.

Nell'esercizio non sono stati richiesti quantitativi di certificati verdi a preventivo; non si rileva il surplus o il deficit produttivo di certificati verdi verificatosi nell'esercizio; non si rileva l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di certificati verdi; non sussiste l'esistenza di pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA

Ai sensi dell'OIC N. 8 relativamente alle quote di emissione di gas a effetto serra si forniscono le seguenti informazioni. Tutta la produzione di energia elettrica è generata con lo sfruttamento di fonti rinnovabili, come tali non generano emissioni di gas a effetto serra.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, sono state concluse a condizioni normali di mercato e comunque non sono rilevanti (articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, Codice civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, Codice civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione "Trevor S.r.l.", per l'emissione della relazione di certificazione del bilancio (emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992), ammontano a € 8.610. (articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice civile).

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, Codice civile).

QUALIFICA	COMPENSO	QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	77.280	Collegio sindacale	43.329

RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	148.490	1.641.950
Imposte sul reddito	266.850	603.733
Interessi passivi (interessi attivi)	(95.985)	(59.457)
(Dividendi)	-	-
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	-	-
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	-	-
Minusvalenze da alienazioni	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	319.355	2.186.226
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi (rischi - TFR)	41.672	660.312
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.048.700	1.049.159
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	17.989	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	22.739
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.108.361	1.732.210
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.427.716	3.918.436
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(19.145)	(9.585)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.461.736	(517.894)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(196.659)	(12.886)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8.516	26.869
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(544)	(4.226)

segue

Altre variazioni del capitale circolante netto	(640.232)	222.890
Totale variazioni del capitale circolante netto	613.672	(294.832)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.041.388	3.623.604
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	95.985	59.457
(Imposte sul reddito pagate)	(918.069)	(302.203)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(48.722)	(67.355)
Totale altre rettifiche	(870.806)	(310.101)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.170.582	3.313.503
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(416.963)	(420.983)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.133)	(23.942)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(38.795)	7.867
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(2.000.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	709.563	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	234.670	(2.437.057)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	(353.823)
Accensione finanziamenti "Prestito Sociale"	(97.915)	636.242
Rimborso finanziamenti	(295.732)	(295.731)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	38.834	119.187
Altre variazioni di capitale	(72.379)	(21.821)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(34.025)	(36.619)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(461.217)	47.435
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	944.035	923.881
Disponibilità liquide iniziali	2.059.388	1.135.507
Disponibilità liquide finali	3.003.423	2.059.388
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	944.035	923.881

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Paluzza, 30 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PREMESSA

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile".

PARTE PRIMA

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 39/2010.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società SECAB Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dagli allegati al bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della legge n. 59 del 31/01/1992, il medesimo bilancio è oggetto di revisione legale anche da parte della società di revisione Trevor srl.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari. Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società con il bilancio d'esercizio al 31/12/2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2015, predisposto dall'organo amministrativo, ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nei termini di cui all'art. 2429 del Codice civile. Il progetto di bilancio risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 148.490 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	€	29.551.438
PASSIVITÀ	€	12.716.590
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	€	16.686.358
- Utile dell'esercizio	€	148.490
CONTI, IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE	€	31.610

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	4.458.459
- Costi della produzione (costi non finanziari)	€	(4.533.931)
- Differenza	€	(75.472)
- Proventi e oneri finanziari	€	95.985
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(14.657)
- Proventi e oneri straordinari	€	409.484
- Risultato prima delle imposte	€	415.340
- Imposte sul reddito	€	(266.850)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	148.490

1. ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per le società non quotate.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di controllo dell'amministrazione della società, di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, di accertamento sulla regolare tenuta della contabilità sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché la verifica della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. In particolare:

- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Dagli Amministratori abbiamo, inoltre, ottenuto l'assicurazione che il presente bilancio riflette la sostanziale totalità degli accadimenti aziendali.
- In occasione degli incontri periodici prefissati, abbiamo acquisito informazioni dalla società di revisione e, da quanto riferito, non sono emersi dati ed elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo riferito agli Amministratori valutazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- In occasione degli incontri prefissati, nonché dalla lettura delle relazioni periodiche effettuati, abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e, da quanto riferito ed evidenziato, non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio, abbiamo chiesto agli Amministratori, al direttore generale ed alla struttura amministrativa notizie sulle operazioni e sugli affari sociali, informazioni sul generale andamento della gestione sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo effettuato le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società (per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la struttura organizzativa e contabile), tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si segnala che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto, in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati, dalle informazioni ricevute possiamo, pertanto, riferirvi quanto segue:

Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto ex art. 2391, 2391 – bis; art. 2403, co. 1, del Codice civile. (Norma 3.2 di comportamento del Collegio Sindacale)

L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. Nel corso della propria attività il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare che la struttura organizzativa e le procedure interne fossero idonee a garantire l'operatività, in conformità alle norme di legge e alle disposizioni di statuto, dell'intera struttura. In particolare, nell'espletamento del proprio mandato, il Collegio ha provveduto:

- a vigilare sull'osservanza delle previsioni di statuto in ordine a convocazione, formazione e deliberazione dei consigli di amministrazione ed ha segnalato le proprie osservazioni agli Amministratori;
- a vigilare sull'osservanza delle previsioni di statuto in ordine a convocazione, formazione e deliberazione delle assemblee nonché le regole declinate in merito all'esercizio del diritto di voto;
- ad accertare la correttezza nell'effettuazione degli adempimenti posti in essere dagli organi delegati in esecuzione delle delibere degli organi sociali ed ha segnalato le proprie osservazioni agli Amministratori;
- a vigilare sull'osservanza delle leggi in materia di esistenza e corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e societari, delle scritture contabili, degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale nonché degli obblighi anti-riciclaggio di cui al D. Lgs. n. 231/2007;
- a valutare e far correttamente applicare le eventuali osservazioni e le raccomandazioni fatte pervenire all'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale dall'Organismo di Vigilanza.

Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ex artt. 2391, 2403, comma 1, 2406, 2409 del Codice civile (Norma 3.3 di comportamento del Collegio Sindacale).

Il Collegio Sindacale ha provveduto a vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ovvero sulla base delle informazioni assunte o ricevute dall'organo amministrativo, dal direttore generale e/o dalla struttura amministrativa della società, abbiamo provveduto a vigilare affinché gli Amministratori potessero assolvere all'obbligo di diligenza nell'espletamento del loro mandato. La vigilanza sul comportamento diligente degli Amministratori non va considerata e non consiste in un controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte di gestione degli Amministratori, bensì riguarda esclusivamente gli aspetti di legittimità delle scelte stesse e la verifica della correttezza del procedimento decisionale degli Amministratori. Nell'espletamento del proprio mandato, il Collegio Sindacale si è premurato di verificare che la struttura amministrativa della società, attraverso un costante e strutturato flusso informativo, abbia consentito al livello dirigenziale e agli Amministratori, di poter adempiere con completezza ed in modo informato al proprio ruolo decisionale. Pertanto, per quanto appena evidenziato, a nostro giudizio, le scelte operate dall'Organo Amministrativo sono:

- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo, altresì, ragionevolmente affermare:

- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società;
- che le partecipazioni in società non sono significative in rapporto al patrimonio aziendale e che, pertanto, la società non è esposta a significativi rischi partecipativi;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha evidenziato al Consiglio di Amministrazione della società la necessità di dover provvedere ad una maggiore e più prudente diversificazione degli investimenti finanziari della società, al fine di evitare la concentrazione degli investimenti su un unico operatore finanziario, anche alla luce delle novità normative intervenute recentemente in materia di Bail-in (direttiva europea del cosiddetto bail-in che cambia radicalmente il paradigma del correntista bancario che, in caso di difficoltà finanziarie dell'istituto, può diventare compartecipe delle perdite del medesimo);
- nel corso dell'esercizio 2015 e nei primi mesi del corrente anno, gli Amministratori della cooperativa hanno provveduto a ridefinire le strategie e le politiche di investimento della società, con modifiche sostanziali rispetto a quanto relazionato ai Soci in occasione delle precedenti convocazioni della compagine sociale. In particolare si segnala l'individuazione e la programmazione di nuovi percorsi di sviluppo ed investimento, ovvero l'abbandono di alcuni programmi di investimento già in fase avanzata di realizzazione, non ritenuti più convenienti e remunerativi (a seguito delle modificazioni delle variabili economiche e tecniche espresse dal mercato attuale), pur in presenza di investimenti immobiliari consistenti già realizzati;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha richiamato l'attenzione degli Amministratori in merito alla necessità/opportunità di provvedere all'adozione di un apposito regolamento interno per la disciplina delle operazioni di voto relative all'elezione degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale ed alle procedure propeudetiche all'Assemblea dei Soci.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo ex Art. 2403, co. 1, del Codice civile (Norma 3.4 di comportamento del Collegio Sindacale).

Il Collegio Sindacale nell'esercizio delle proprie funzioni, ha provveduto alla verifica dell'assetto organizzativo della società e delle sue eventuali mutazioni, provvedendo ed evidenziare alla struttura le eventuali criticità riscontrate, invitando la medesima ad apportare le modifiche e le correzioni del caso. I rapporti con le persone operanti nella struttura (Amministratori, dipendenti, consulenti esterni, Organismo di Vigilanza, società di revisione) si sono ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, le risorse umane costituenti la forza lavoro e le dotazioni delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente;
- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica delle attività svolte e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 del Codice civile sono state fornite dagli Amministratori con periodicità, sia in occasione delle riunioni periodiche dell'organo amministrativo sia in occasione delle verifiche del Collegio Sindacale.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5 di comportamento del Collegio Sindacale).

L'adozione e il corretto funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno è responsabilità esclusiva degli Amministratori. Il Collegio, tuttavia, in applicazione del più ampio dovere di verifica dell'assetto organizzativo complessivo della società, ha provveduto a vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno.

Sul piano operativo, il Collegio Sindacale ha provveduto periodicamente alla disamina della documentazione aziendale disponibile e delle eventuali mappature dei processi disponibili. Nel corso delle proprie verifiche non sono emersi elementi di rilievo tali da far ritenere i sistemi di controllo interni inadeguati al perseguimento degli scopi per cui sono stati realizzati, tant'è che nell'ambito dello scambio di informazioni con la società di revisione legale dei conti e l'Organismo interno di Vigilanza, il Collegio Sindacale non ha ricevuto pareri e/o rilievi di criticità significativi attinenti tali sistemi.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile ex art Art. 2403, comma 1, del Codice civile (Norma 3.6 di comportamento del Collegio Sindacale).

L'adeguatezza e il corretto funzionamento del sistema amministrativo-contabile è responsabilità esclusiva degli Amministratori. Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare su tale adeguatezza e sul suo concreto funzionamento. L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è dunque volta a verificare l'esistenza di un sistema idoneo ad assicurare la completezza e correttezza dei dati economici, patrimoniali e finanziari della società. È opportuno ricordare che non si tratta di un giudizio di merito sui risultati dell'attività amministrativo-contabile, bensì di un giudizio sintetico sull'efficienza e funzionalità del sistema.

Il Collegio Sindacale, confortato anche dalle indicazioni della società di revisione e dell'organismo interno di vigilanza, ha potuto constatare come il sistema amministrativo e contabile della società sia stato in grado di rappresentare in maniera sufficientemente chiara e corretta la reale situazione economico-finanziaria della società, provvedendo ad una sistematica e completa rilevazione contabile dei fatti aziendali.

A nostro giudizio, pertanto, la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta, mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema amministrativo-contabile e di controllo interno che appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione ex artt. Artt. 2403, comma 1, 2423, 2441, 2446, 2447-novies del Codice civile (Norma 3.7 di comportamento del Collegio Sindacale).

Al Collegio Sindacale spetta vigilare sull'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio. Relativamente a tale obbligo, i principi di comportamento in esame, alla norma 7.1, evidenziano che il Collegio Sindacale nella sua attività di

vigilanza sul bilancio d'esercizio vigila sull'osservanza, da parte degli Amministratori, delle disposizioni del Codice civile relative al procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio di esercizio. Il Collegio Sindacale è chiamato ad effettuare un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili è stata da noi attestata nella prima parte della presente relazione, nonché dalla società di revisione incaricata della certificazione di bilancio, alla cui relazione si rimanda. In particolare, il Collegio Sindacale è chiamato alla verifica della rispondenza del bilancio e della relazione ai fatti e alle informazioni di cui il medesimo è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo (artt. 2403, 2403-bis, 2405 Codice civile).

Il Collegio Sindacale, pertanto, ha provveduto a verificare:

- il mantenimento a bilancio dell'avviamento, in conformità alle prescrizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile. Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione e al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento, acquisito a titolo oneroso, per € 318.795;
- il mantenimento a bilancio di costi di impianto ed ampliamento, in conformità alle prescrizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 5, Codice civile. Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione e al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento, per € 19.374.

Pertanto, per quanto appena evidenziato, a nostro giudizio, il **progetto di bilancio** di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 del Codice civile, in quanto è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis del Codice civile, in quanto è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis del Codice civile;
- rispetta le disposizioni relative alla valutazione della fiscalità anticipata e differita, in conformità ai criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25".

La **nota integrativa**, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 del Codice civile, nonché tutte le ulteriori notizie che l'Organo Amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti;
- fornisce adeguata giustificazione circa il raggiungimento o meno della condizione di "prevalenza", richieste dall'art. 2513, comma 1, lett. a) del Codice civile;
- evidenzia le informazioni richieste dall'art. 2427 bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

La **relazione sulla gestione**, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e di quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale;
- contiene gli elementi prescritti dall'art. 2428 del Codice civile;
- illustra in modo esauriente la situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente, nonché le prospettive per l'esercizio futuro, in regime di continuità aziendale;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché le incertezze e i rischi che gli Amministratori reputano possibili e/o probabili nella quotidiana gestione ordinaria della cooperativa;
- indica i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici;
- illustra le principali operazioni atipiche, inusuali e/o straordinarie intervenute;
- la Società di Revisione Trevor srl, ha rilasciato la propria certificazione al bilancio, dalla quale si può ulteriormente attestare che il bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, al 31 dicembre 2015, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società.

2. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. 2423, comma IV, e 2423-bis, ultimo comma, del Codice civile e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del Codice civile (2423, comma IV);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis Codice civile, ultimo comma);
- in passato ha effettuato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta, per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

3. DENUNCE PARERI

Confermiamo che nel corso dell'esercizio in esame, non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce e/o esposti ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile. Nel corso dell'esercizio non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, del Codice civile. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio non ha, altresì, rilasciato pareri ai sensi di legge. Nel corso dell'esercizio, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile.

4. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società e che sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Nell'esercizio in esame, la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

5. OSSERVAZIONI IN MERITO AL PRESTITO SOCIALE

Alla data del 31/12/2015 il valore del prestito sociale ammonta ad € 7.763.201. I Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere n° 475. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994. Per tale debito, non sono state prestate garanzie, in quanto l'ammontare della raccolta è pari al 41 % dell'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo Bilancio approvato, a fronte di un massimo di raccolta ammesso dalla norma pari a tre volte l'importo del patrimonio netto, per cui l'importo raccolto risulta essere entro i limiti di legge. Comunque, a garanzia del prestito sociale, la società annovera nell'attivo dello stato patrimoniale, un controvalore di € 9.490.437, investito in obbligazioni bancarie con scadenza a medio termine (1-3 anni). Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori. Nel corso dell'anno, in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, la cooperativa ha provveduto alla remunerazione del prestito sociale, riconoscendo un interesse lordo nella misura del 2,60 % dal 01/01/2015 al 14/10/2015 ed un interesse lordo del 1,60% dal 15/10/2015 al 31/12/2015. Complessivamente, per l'esercizio 2015, l'importo per interessi liquidati è di € 185.857.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015, la cooperativa è stata sottoposta da parte dell'Organismo di Vigilanza Regionale alla Cooperazione ad una revisione straordinaria, avente ad oggetto principalmente la gestione del prestito sociale attuata dalla società. Dalle risultanze della verifica effettuata emerge la sostanziale regolarità delle procedure adottate dalla cooperativa, con suggerimento di provvedere ad una diversificazione degli impieghi patrimoniali attivi su diversi operatori finanziari.

6. OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La Società ha correttamente aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati informatici ed adottato tutte le misure ritenute necessarie per il rispetto della normativa in esame.

7. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONDIZIONE DI PREVALENZA

La normativa fiscale vigente, prevede l'applicazione di maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2015 la Cooperativa ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513, comma 1, del Codice Civile. Si segnala tuttavia che, per effetto della deroga prevista dal D.M. 30/12/2005 del Ministero Attività Produttive, la Cooperativa rientra, comunque, di diritto, tra le società a mutualità prevalente. Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 del Codice civile, segnala che gli Amministratori hanno relazionato in merito alla gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici della Società.

8. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DI ESERCIZIO, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE

Osservazioni sui risultati dell'esercizio

A nostro giudizio, tenuto conto di quanto espresso nei paragrafi che precedono, delle considerazioni effettuate dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione sull'andamento del mercato e sulle prospettive future,

sulle incertezze ed i rischi evidenziati, nonché delle peculiari e sfavorevoli condizioni metereologiche che hanno condizionato l'esercizio appena concluso, il risultato della gestione caratteristica, può definirsi sostanzialmente soddisfacente.

Osservazioni in merito alla continuità aziendale

Sulla base della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda, dei rischi e delle incertezze inerenti l'attività svolta, dei criteri di conduzione dell'impresa, considerato un intervallo di dodici mesi, dalla chiusura dell'esercizio in esame, come orizzonte di osservazione, il Collegio esprime un giudizio positivo in merito alle prospettive future dell'azienda.

Osservazioni sul progetto di bilancio

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio di SECAB Società Cooperativa al 31 dicembre 2015, nel suo complesso, è stato predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione. È redatto con chiarezza ed esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio, rimarcando che la decisione in esame spetta all'Assemblea dei Soci.

Ringraziamo i Soci della fiducia accordataci, rivolgendo un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al personale dipendente della Società, per la fattiva collaborazione costantemente fornitaci nell'espletamento delle nostre funzioni.

Paluzza, 8 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991

Al Consiglio di Amministrazione della
SECAB SOCIETA' COOPERATIVA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB SOCIETA' COOPERATIVA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

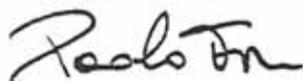
Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SECAB SOCIETA' COOPERATIVA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991, stante il fatto che l'incarico di natura legale è stato conferito ad altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Socio

Trento, 7 aprile 2016

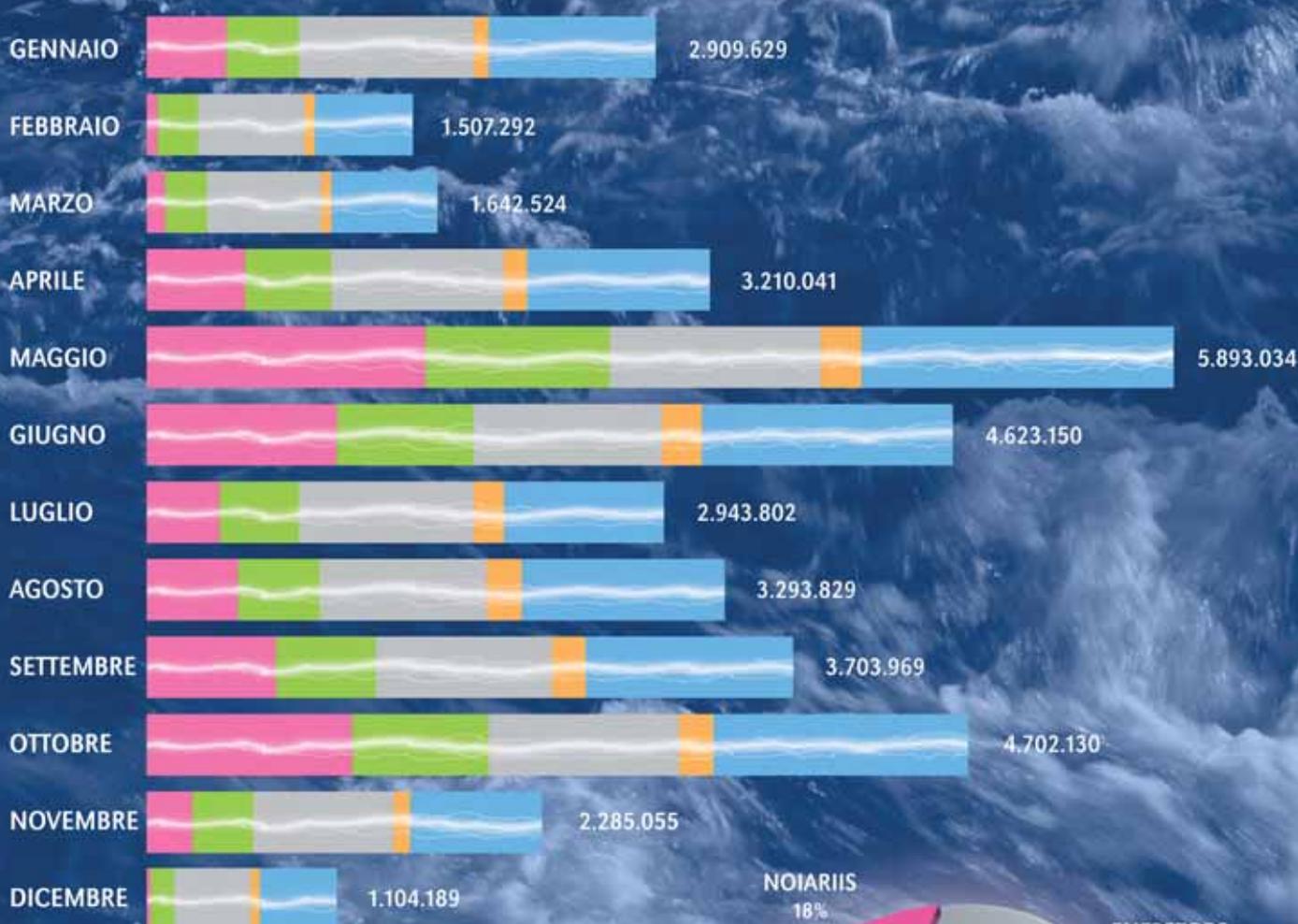


**PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
OPPORTUNITÀ PER I SOCI**

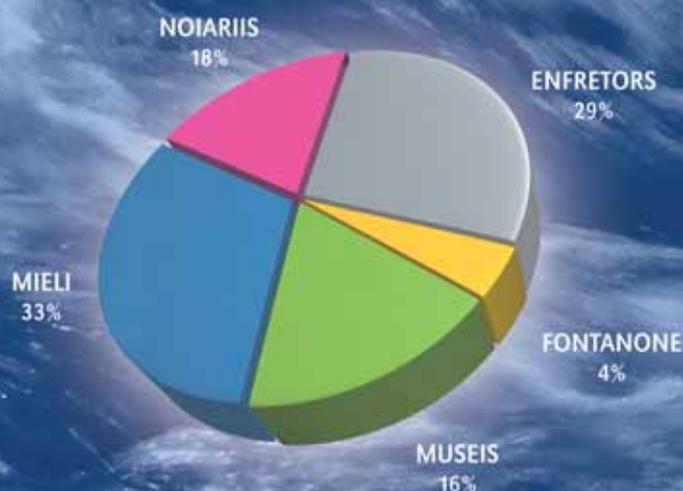
QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2015

VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2015
NOIARIIS	453.169	59.822	104.254	557.871	1.598.164	1.082.690	416.592	515.619	746.249	1.167.830	266.455	10.679	6.979.394
MUSEIS	415.600	229.200	236.400	491.200	1.061.600	784.000	460.000	462.400	575.600	781.600	335.200	149.200	5.982.000
ENFRETORS	1.010.400	611.850	645.150	983.850	1.208.550	1.083.600	1.009.050	962.850	1.000.200	1.091.700	813.600	442.950	10.863.750
FONTANONE	80.060	49.620	57.920	139.120	233.120	223.260	171.360	199.760	190.320	198.200	91.000	48.960	1.682.700
MIELI	950.400	556.800	598.800	1.038.000	1.791.600	1.449.600	886.800	1.153.200	1.191.600	1.462.800	778.800	452.400	12.310.800
TOTALE IMPIANTI	2.909.629	1.507.292	1.642.524	3.210.041	5.893.034	4.623.150	2.943.802	3.293.829	3.703.969	4.702.130	2.285.055	1.104.189	37.818.644



PRODUZIONE 2015
QUOTE PERCENTUALI



QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE DEGLI ANNI 2014, 2015 e 2016

VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2014

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	1.301.097	1.426.880	1.464.262	4.192.239
MUSEIS	818.000	901.200	920.000	2.639.200
ENFRETORS	1.209.900	1.129.800	1.263.450	3.603.150
FONTANONE	126.260	118.120	180.820	425.200
MIELI	1.542.000	1.684.800	1.900.800	5.127.600
TOTALE IMPIANTI	4.997.257	5.260.800	5.729.332	15.987.389



DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2015

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	453.169	59.822	104.254	617.245
MUSEIS	415.600	229.200	236.400	881.200
ENFRETORS	1.010.400	611.850	645.150	2.267.400
FONTANONE	80.060	49.620	57.920	187.600
MIELI	950.400	556.800	598.800	2.106.000
TOTALE IMPIANTI	2.909.629	1.507.292	1.642.524	6.059.445



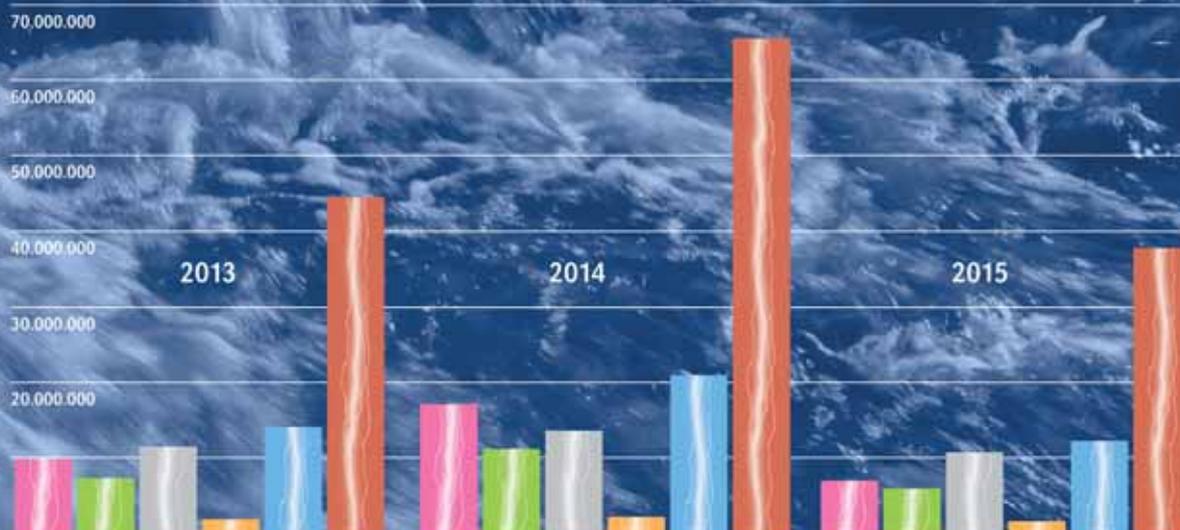
DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2016

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	62.661	290.981	547.233	900.875
MUSEIS	170.800	281.600	403.600	856.000
ENFRETORS	484.350	702.150	1.005.150	2.191.650
FONTANONE	51.420	55.800	81.700	188.920
MIELI	382.800	540.000	934.800	1.857.600
TOTALE IMPIANTI	1.152.031	1.870.531	2.972.483	5.995.045

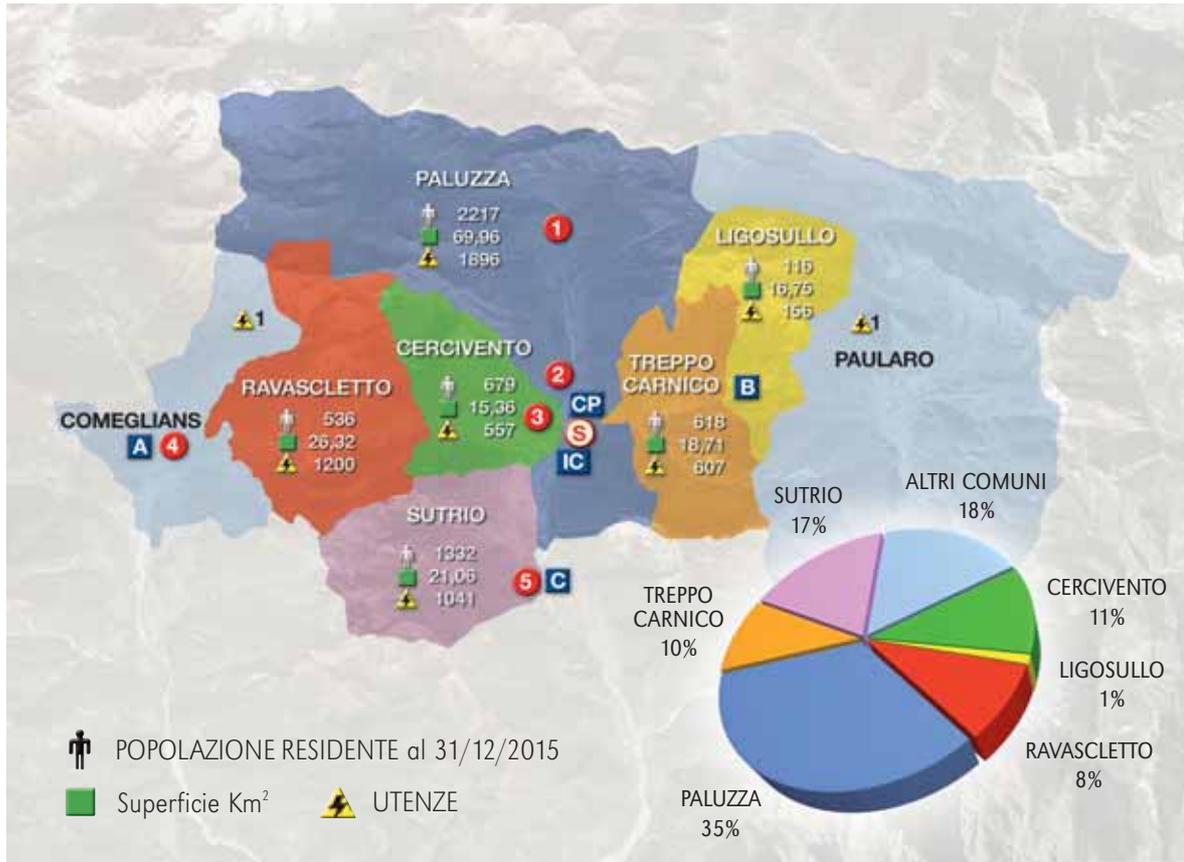


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2013, 2014 e 2015

VALORI IN kWh



IMPIANTO	2013	2014	2015
NOIARIIS	9.826.356	17.218.487	6.979.394
MUSEIS	7.231.200	10.918.800	5.982.000
ENFRETORS	11.565.900	13.675.800	10.863.750
FONTANONE	1.796.740	2.293.700	1.682.700
MIELI	14.163.600	20.906.400	12.310.800
TOTALE IMPIANTI	44.583.796	65.013.187	37.818.644


SITUAZIONE AL 31/12/2015

Comune	Residenti	Soci	Capitale sociale versato	UtENZE	kWh ceduti (anno 2015)
CERCIVENTO	679	327 11%	90.197 8%	557 10%	1.454.603 7%
LIGOSULLO	116	43 1%	7.036 1%	156 3%	261.363 1%
PALUZZA	2.217	1.032 35%	347.781 33%	1.896 35%	6.965.638 34%
RAVASCLETTO	536	238 8%	76.525 6%	1.200 22%	3.225.593 16%
SUTRIO	1.332	517 17%	114.068 11%	1.041 19%	7.631.155 37%
TREPPLO CARNICO	618	298 10%	48.168 5%	607 11%	1.176.422 5%
ALTRI COMUNI	-	521 18%	398.761 36%	-	-
TOTALE	5.498	2.976 100%	1.082.536 100%	5.457 100%	20.714.774 100%

78

**SEDE SOCIALE
AMMINISTRAZIONE
UFFICI**

 Paluzza
Via Pal Piccolo, 31


IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
1 FONTANONE - Paluzza (Timau)
 In servizio dal 1913

potenza concessione 176 kW
 potenza installata 380 kW


2 ENFRETORS - Paluzza
 In servizio dal 1959

potenza concessione 1.450 kW
 potenza installata 2.296 kW


3 MUSEIS - Cercivento
 In servizio dal 1986

potenza concessione 1.030 kW
 potenza installata 1.800 kW


4 MIELI - Comeglians
 In servizio dal 1991

potenza concessione 2.124 kW
 potenza installata 3.640 kW


5 NOIARIIS - Sutrio
 In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW
 potenza installata 2.576 kW


IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA
IC PALUZZA
 In servizio dal 2008

potenza elettrica 570 kW
 potenza termica 1.448 kW


CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE
CP CABINA PRIMARIA - Paluzza
 Connessione 132 kV
 reti Terna - SECAB

A MIELI - Comeglians

Connessione 20 kV reti Enel Distribuzione - SECAB (soccorso)

B SALDAI - Ligosullo

Connessione 20 kV reti Enel Distribuzione - SECAB (soccorso)

C NOIARIIS - Sutrio

Connessione 20 kV reti Enel Distribuzione - SECAB (soccorso)

DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista
nella gestione del tuo territorio
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa
riserva ai suoi Soci:

orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali

partecipare alla gestione di una realtà che da cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona

indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali

risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica attraverso l'autoproduzione



Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa anno 2015 (IVA inclusa)		Risparmio Socio	
			Non Socio	Socio	€	%
Famiglia media	3	2.800	€ 537	€ 309	€ 228	42%
Seconda casa	3	700	€ 264	€ 163	€ 101	38%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 6.148	€ 3.470	€ 2.678	44%
Artigiano	30	34.290	€ 7.647	€ 4.640	€ 3.007	39%
Industria	167	427.940	€ 84.844	€ 48.303	€ 36.541	43%
Illuminaz. pubblica	-	131.145	€ 23.775	€ 14.657	€ 9.118	38%



oggi significa: 2.976 Soci • 5.457 utenze • 170 km² serviti (6 comuni)

A cura della Direzione Generale SECAB
Maggio 2016

Fotografie: Archivio fotografico SECAB - Paluzza

Print: Cortolezzis - Paluzza

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

Costituzione della Repubblica Italiana – Articolo 45

La cooperativa rappresenta l'organizzazione ideale per l'attività dell'uomo, ove capitale e lavoro si sposano in una sintesi efficace, per cui sparisce l'egoismo di ognuno e si manifesta la solidarietà fra le persone.

Antonio Barbacetto, socio fondatore



**Società Cooperativa
Paluzza**

PRESTITO SOCI:
un'occasione vantaggiosa
per i tuoi risparmi*
e una marcia in più
per la Società Cooperativa

* Tasso lordo 1,60% (netto 1,184%)

